

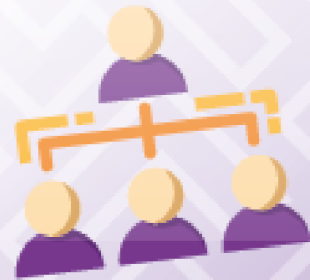


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA

SAIC8BZ003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7318** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 75/5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Balzico - Giovanni XXXIII è nato il 1° settembre 2024 con la fusione di due storiche istituzioni scolastiche del territorio: l'Istituto Comprensivo Balzico e l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, entrambi situati a pochi passi dal centro storico di Cava de' Tirreni, con alcuni plessi dislocati negli antichi casali di S. Arcangelo, S. Cesareo, Santa Maria del Rofo e San Martino. Il contesto socioeconomico e culturale dell'utenza si colloca in una fascia medio-alta. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è generalmente bassa. Sono presenti alunni con disabilità. La popolazione scolastica si presenta omogenea con una percentuale di alunni di cittadinanza non italiana nettamente al di sotto delle medie di riferimento. Un tale contesto permette di svolgere regolari attività didattico-educativa in raccordo col territorio e con le famiglie che manifestano aspettative significative per i loro figli.

Tutto ciò rappresenta un contesto favorevole in merito alla realizzazione dell'offerta formativa in quanto non si evidenziano particolari fattori di disagio sociale e culturale che possano sfavorire o rendere problematica la partecipazione delle famiglie e degli alunni stessi alla vita della scuola e alle attività formative.

Tutte le sedi, pur facendo capo ad una stessa unità di intenti, vivono realtà lievemente diverse: i plessi centrali usufruiscono di una platea urbana con un contesto variabile e con problematiche ed esigenze diverse da quelle delle sedi collocate in periferia. Si evidenzia una significativa percentuale di famiglie svantaggiate rispetto alle medie di raffronto (Campania, Sud, Italia). Va osservato, inoltre, che alcuni nuclei familiari, in situazioni economiche critiche, non sempre riescono a supportare gli allievi nell'impegno di studio; ciò in quanto entrambi i genitori sono impegnati nel lavoro fino a tarda sera e gran parte delle energie familiari è orientata a soddisfare primarie esigenze di carattere materiale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Cava de' Tirreni è una cittadina in provincia di Salerno che si estende su una superficie di 36,53 kmq, con una popolazione complessiva poco superiore a 50.000 abitanti. La città sorge a ridosso del Mar Tirreno, a 5 km nell'entroterra e alle spalle della Costiera Amalfitana. Il territorio si sviluppa nella vallata, formata dai Monti Lattari ad ovest e dai Monti Picentini ad est, e sulle colline circostanti, che si rivelano amene località di residenza per molti cittadini. La città è situata in una posizione strategica tra il territorio agro-nocerino-sarnese, con un'economia agricola e industriale, e la penisola



sorrentino-amalfitana con un'economia di tipo turistico. La struttura architettonica del centro storico con i suoi caratteristici portici testimonia che l'attività commerciale costituisce da sempre la principale attività economica della Città. Anche il settore industriale rappresenta una parte importante dell'economia cittadina, difatti sono presenti sul territorio caveese industrie di trasformazione del tabacco, ceramiche e un'azienda di arti grafiche. L'agricoltura è sviluppata soprattutto in periferia e nelle zone collinari. Numerose sono le banche a testimonianza di un significativo sviluppo dell'economia locale. Sono presenti sul territorio diversi centri di aggregazione sportiva e culturale: uno stadio comunale, campi di calcio periferici e campi da tennis, una sala-teatro comunale e uno spazio aggregativo all'esterno nel complesso monumentale di S. Giovanni, sede di numerosi eventi culturali ai quali ogni anno le nostre classi partecipano. Il territorio in cui è collocato il nuovo Istituto Comprensivo si caratterizza per una variegata offerta formativa e culturale facilmente fruibile dall'utenza. La sede centrale di Via G. Marconi è situata a pochi passi dal centro storico di Cava de' Tirreni dove è possibile visitare siti dall'inestimabile valore storico, culturale e monumentale: Palazzo di Città, ex Teatro Verdi, che si affaccia su Piazza Abbio; Piazza Duomo, i Portici, il Borgo Scacciaventi coi suoi antichi palazzi, Piazza San Francesco con la Basilica Pontificia di Santa Maria dell'Olmo e il Santuario di S. Francesco. All'interno di questo contesto si inserisce l'Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII che ha come finalità la formazione educativa e culturale dei futuri cittadini europei: promuove infatti la crescita individuale degli alunni e lo sviluppo della comunità civile del territorio in cui opera; incoraggia e sostiene la partecipazione delle famiglie al processo educativo dei propri figli e alla vita della scuola in generale; organizza manifestazioni ed attività culturali sul territorio, di concerto con le Istituzioni e le Associazioni culturali che vi operano. A partire da quanto previsto nel PTOF, tali elementi sono stati utilizzati in modo pragmatico per il superamento del disagio scolastico e delle difficoltà di apprendimento. Per perseguire tali obiettivi la scuola si interfaccia con le risorse disponibili sul territorio: Comune, ASL, Biblioteca, Associazioni di volontariato e altre istituzioni scolastiche. La scuola si caratterizza per i rapporti di collaborazione, anche tramite specifiche convenzioni ed intese, attivati con diverse associazioni culturali e di volontariato, con le organizzazioni religiose, con l'Ente locale, con le associazioni sportive (particolarmente numerose ed attive), con alcune importanti aziende, e con le altre scuole presenti sul territorio, attraverso la sottoscrizione di accordi di rete. Gli operatori esterni coinvolti nel progetto formativo della scuola si collocano come interlocutori significativi fornendo contributi educativi rilevanti. Quest'anno l'Ente locale ha dato la disponibilità alla realizzazione di progetti didattici ed un apprezzabile contributo in termini di azioni rivolte all'inclusività. Le collaborazioni intessute con gli enti suddetti sono particolarmente indirizzate a realizzare l'offerta formativa in base alle Indicazioni ministeriali per il curriculum e a promuovere le competenze chiave a carattere europeo.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BZ003
Indirizzo	VIALE MARCONI N.38 - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Telefono	0892966890
Email	SAIC8BZ003@istruzione.it
Pec	SAIC8BZ003@pec.istruzione.it

Plessi

S.MARIA DEL ROVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BZ01X
Indirizzo	VIA S. MARIA DEL ROVO LOC. S.MARIA DEL ROVO 84013 CAVA DE' TIRRENI

"MAMMA LUCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BZ021
Indirizzo	VIA FILANGIERI CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI



S.ARCANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BZ032
Indirizzo	VIA IDO LONGO FRAZ. S.ARCANGELO 84013 CAVA DE' TIRRENI

"CASTAGNETO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BZ043
Indirizzo	VIA P. CRAVER FRAZ. CASTAGNETO 84013 CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI "DELLA CORTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BZ054
Indirizzo	VIA DELLA CORTE - 84013 CAVA DE' TIRRENI

SAN CESAREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BZ065
Indirizzo	VIA FRANCESCO VECCHIONE - 84013 CAVA DE' TIRRENI

S.MARTINO - PRIMARIA CAVA D.T. (PLESSO)

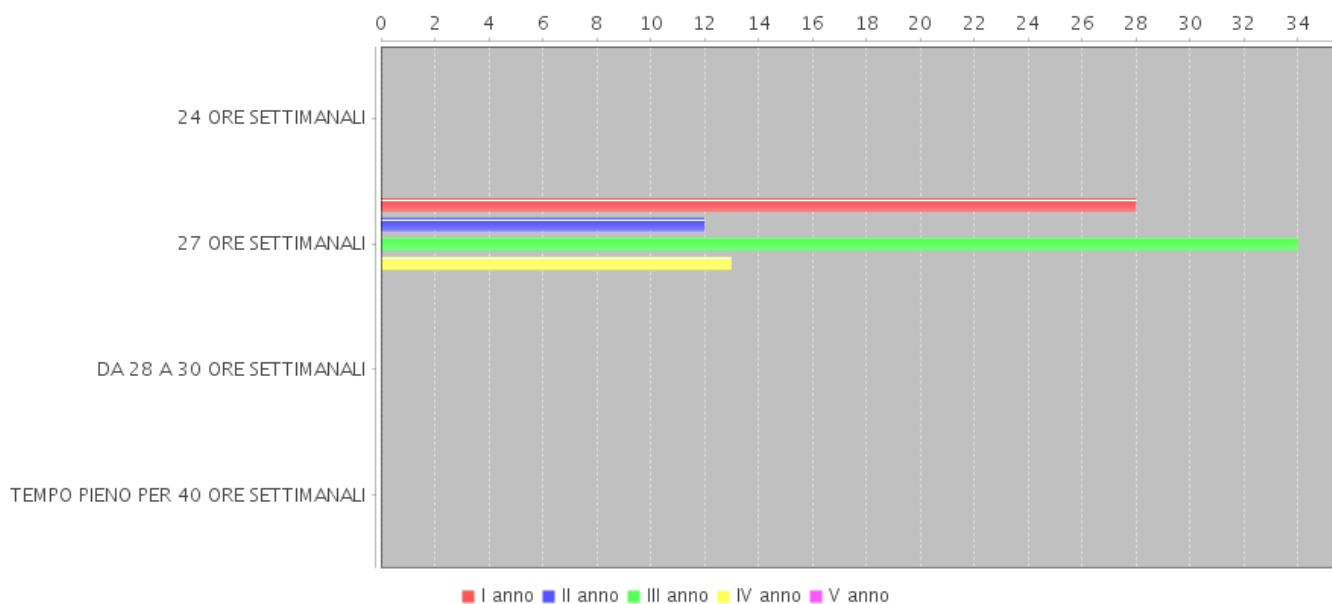
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BZ015
Indirizzo	VIA SAN MARTINO LOC. S.MARTINO DI PASSIAN 84013 CAVA DE' TIRRENI



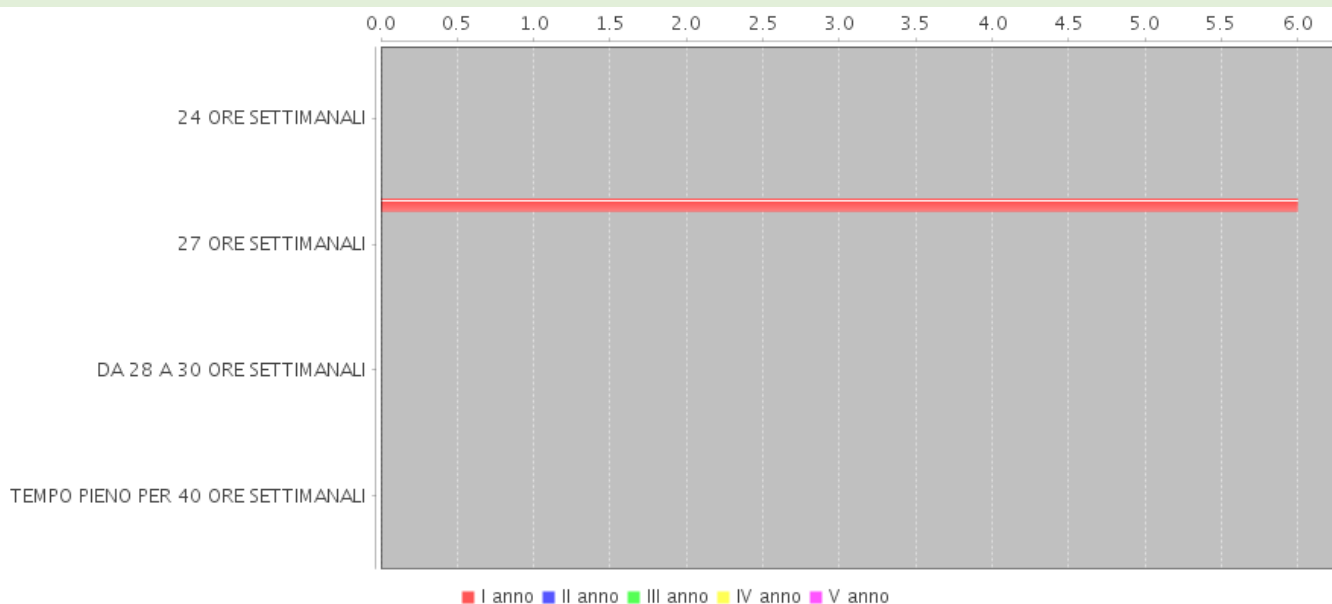
Numero Classi 6

Totale Alunni 87

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.ARCANGELO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BZ026



Indirizzo

VIA IDO LONGO FRAZ. S.ARCANGELO 84013 CAVA DE' TIRRENI

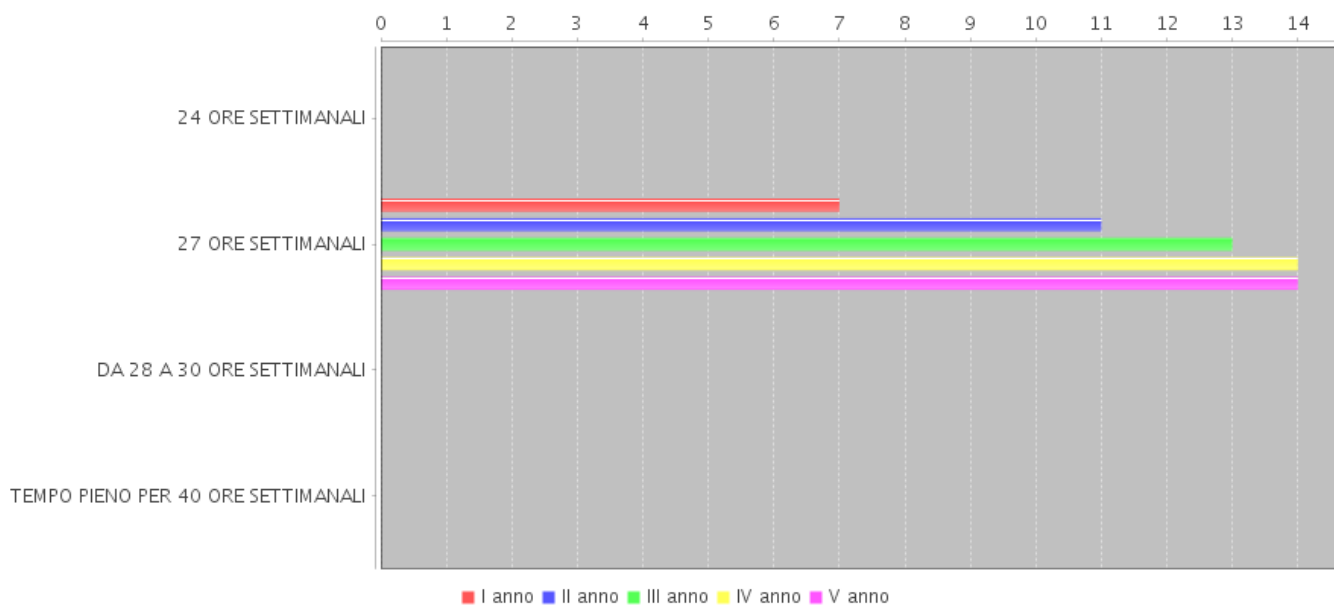
Numero Classi

5

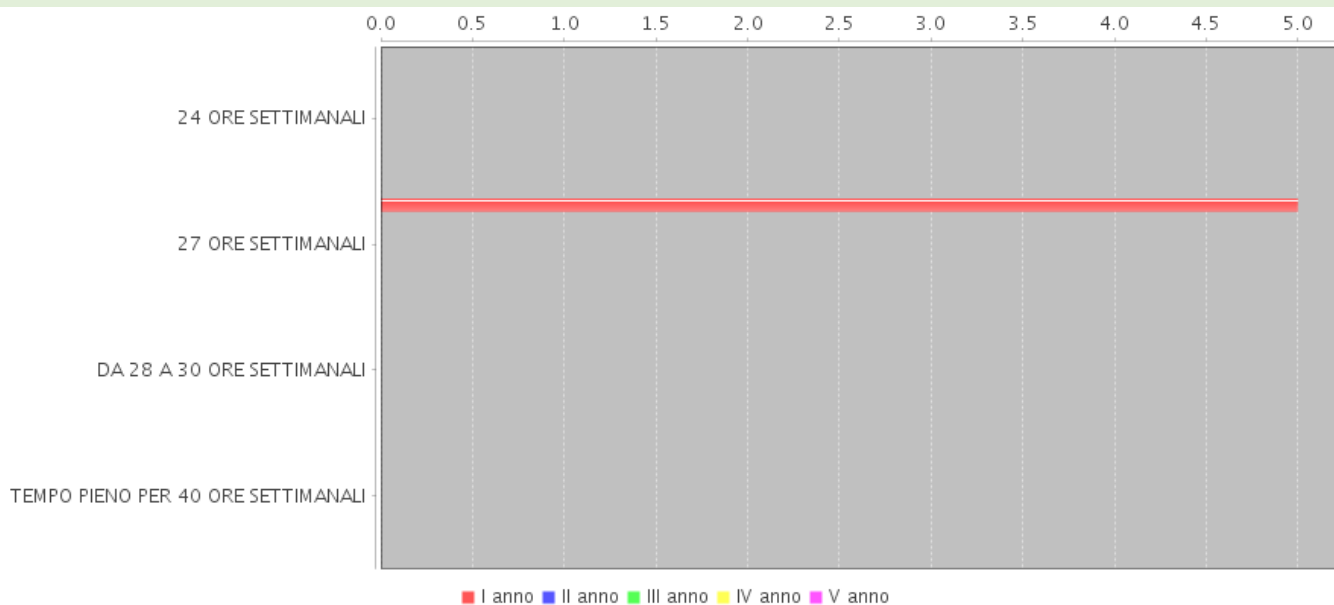
Totale Alunni

59

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA DELLA CORTE CAVA D.T. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BZ037
Indirizzo	LOC. PIANESE 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

S.CESAREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BZ048
Indirizzo	VIA F.VECCHIONE FRAZ. S.CESAREO 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

CAVA BALZICO GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BZ014
Indirizzo	VIALE MARCONI N.38 - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	34
Totale Alunni	586



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	77
	Digital board	28



Approfondimento

L'Istituto ha avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi che costituiscono l'istituto. La scuola è stata destinataria di un fondo nell'ambito del PNRR, per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento. Tutti i plessi sono di recente cablaggio, la scuola dell'Infanzia e Primaria sono dotate di LIM in tutte le aule, mentre nella scuola Secondaria, le classi sono dotate di Digital Board, che vengono usate regolarmente da alunni e docenti. Sono state attrezzate aule digitali 2.0 con una trentina di tablet o computer a disposizione degli alunni. Sono state potenziate le reti internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei ottenuti.

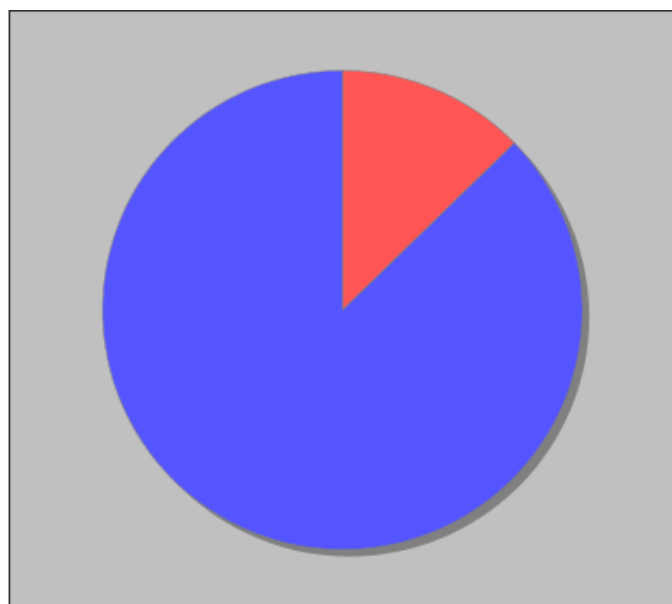


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	32

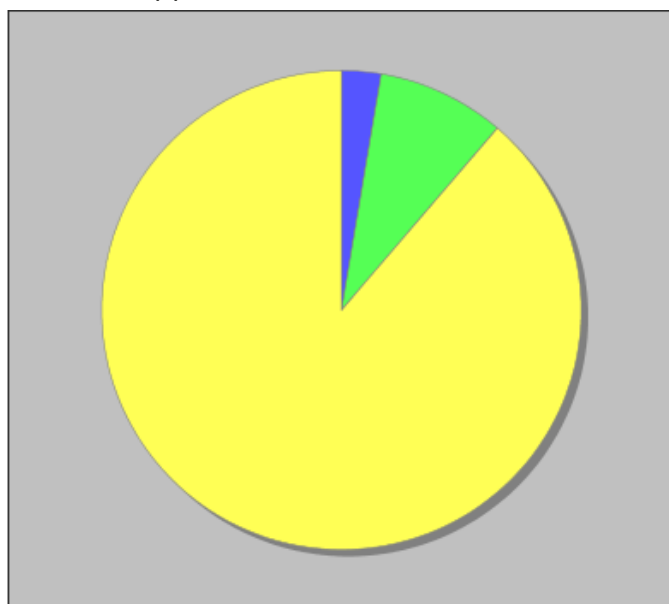
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 151

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 134

Approfondimento

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola. La presenza di un organico stabile prevalentemente a tempo indeterminato favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti. L'Istituto Comprensivo gode di personale docente a tempo indeterminato che si situa in una fascia di età media. La stabilità e la



continuità, presenti nei vari ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse: revisione annuale del PTOF, PAI, strutturazione del Curricolo Verticale, percorso sulla Valutazione e sull'Autovalutazione. Sono varie le figure professionali interne con competenze specifiche in ambito artistico, musicale, tecnologico e linguistico. Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti neo immessi in ruolo, per la formazione di insegnanti di altri ordini di scuola e per l'implementazione di esperienze significative. I docenti di sostegno a tutti gli effetti sono contitolari all'interno delle classi/sezioni e collaborano per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e dei diversi progetti del gruppo. I docenti sono promotori anche di progetti di arricchimento dell'offerta formativa e di progetti di potenziamento disciplinare rivolti prevalentemente a un piccolo gruppo di allievi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Balzico- Giovanni XXIII realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, considerando l'alunno come cittadino del futuro, consapevole delle sue radici e parallelamente proiettato verso orizzonti più ampi. A tal fine all'alunno devono essere offerti strumenti socio – culturali adeguati, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e diventare attore nella ricerca, per indagare nuove soluzioni e risolvere i problemi della comunità in cui vive. L'Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con gli Enti locali, le realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni espressi dal territorio e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. Per rafforzare la relazione con il territorio potenzia l'educazione plurilingue e l'intercultura. Per valorizzare la sua realtà territoriale attua progetti e programma attività extracurricolari che rendano gli alunni consapevoli della ricchezza materiale, culturale di cui già dispongono e verso la cui conservazione vanno responsabilizzati. Si prefigge, inoltre di realizzare una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento delle eccellenze per garantire il successo formativo e nel contempo intensificare la cultura della progettazione e valutazione per competenze nell'ottica di una progettualità didattica verticale, trasversale, formativa e condivisa. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è prioritaria per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si riflette in una scuola come luogo di incontro e di crescita, quindi rappresenta uno dei pilastri del processo formativo secondo una logica di sviluppo progressivo. Per sostenere la crescita e la maturazione personale l'Istituto elabora percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini di organizzazione del sapere, suggeriscano all'alunno risposte alle sue domande più profonde, offrano criteri di lettura della realtà, sollecitino il suo spirito critico e gli diano l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte. Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose, per favorire la piena realizzazione del diritto all'istruzione.

La vision dell'Istituto mira a rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità e di creare un ambiente scuola inclusivo ed accogliente, dove chiunque si senta in grado di dare il meglio di sé, favorendo lo sviluppo dei valori di solidarietà, rispetto reciproco, cura e senso di responsabilità. La scuola desidera anche essere al passo con i tempi e puntare sull'innovazione nella didattica (sviluppando percorsi collegati alle competenze europee) e alle nuove tecnologie. La scuola desidera promuovere nella comunità il tema della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità per saper



educare futuri cittadini consapevoli delle proprie azioni grazie a questa scuola dinamica ed innovativa.

La mission che si pone l'Istituto è quella di favorire processi di sviluppo che portino la scuola a diventare un centro culturale ed educativo sul territorio, in grado di fare la differenza. Si desidera creare percorsi educativi e didattici tali da valorizzare le eccellenze e sviluppare le competenze chiave europee in modo efficace e durevole, puntando sia sul potenziamento che sul recupero. La convivenza civile e le competenze trasversali saranno alcuni degli obiettivi sui quali punterà il nostro Istituto per rispondere ai bisogni ineludibili del nostro tempo, al fine di garantire il successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curriculum per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curriculum verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Potenziare del 100% l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETIZIONI MATEMATICHE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

GIOCHI DI FIBONACCI:

I Giochi di Fibonacci sono un progetto che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII), che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa si avvale del supporto tecnico, logistico e amministrativo dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) e dell'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA). L'obiettivo primario dell'iniziativa è di avvicinare gli studenti dei primi gradi di istruzione al mondo dell'informatica e della programmazione. Così facendo, si auspica anche di valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO:

Con decreto N. 1115 del 17/05/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2026/2027. I GMM 2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curriculum per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Potenziare del 100% l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione della didattica del curricolo di Tecnologia con l'utilizzo del laboratorio multimediale

○ **Ambiente di apprendimento**

Dotare tutte le aule di strumenti digitali adatti alla didattica innovativa.

● **Percorso n° 2: ASL One Health Primaria e Secondaria**

L'approccio "One Health" (Una Sola Salute) , promosso anche dalle ASL italiane (come ASL Salerno), è un modello integrato che riconosce l'interdipendenza tra la salute di persone, animali e ecosistemi per affrontare le minacce sanitarie (zoonosi, antibiotico resistenza, cambiamenti climatici) in modo sostenibile, attraverso la collaborazione tra settori (sanità umana, veterinaria, ambientale) per obiettivi di prevenzione e benessere. Esso mira a garantire sia la salute individuale e collettiva sia la sostenibilità secondo un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato; l'attenzione alla centralità della persona e della comunità, è un elemento centrale del piano nella consapevolezza che la salute è determinata non solo da



fattori biologici o comportamenti individuali, ma anche da fattori sociali ed economici da affrontare anche per assicurare un approccio di equità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Inclusion e differenziazione

Rispettare l'ambiente e promuovere comportamenti consapevoli

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rispettare i singoli fruitori del servizio sanitario nazionale

● Percorso n° 3: Coding nella Scuola dell'Infanzia

Il coding nella Scuola dell'infanzia favorisce un **approccio ludico e logico per sviluppare il pensiero computazionale**, insegnando ai bambini a risolvere problemi scomponendoli in passaggi sequenziali, spesso tramite attività "unplugged" (senza computer) come giochi di movimento e robotica semplice (es. Bee-Bot), preparando le basi per la tecnologia e competenze trasversali come creatività e collaborazione, diventando parte integrante dei percorsi didattici per il futuro digitale. Esso aiuta a pensare in modo logico e critico, scomporre compiti complessi in passaggi più semplici e progettare soluzioni, stimolando anche la creatività, la collaborazione e l'autonomia, preparando i bambini a navigare meglio in un mondo sempre più digitale e fornendo abilità utili in molte discipline, non solo nell'informatica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino



Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Potenziare del 100% l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Risolvere problemi e scegliere la strada da percorrere

○ Ambiente di apprendimento

Favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione pur garantendo una scelta autonoma dei percorsi da attivare



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Possiamo affermare che l'IC Balzico Giovanni XXIII sia una scuola innovativa perchè si caratterizza per spazi flessibili e tecnologicamente attrezzati, didattica attiva e personalizzata, apertura al territorio e una grande attenzione sull'inclusione e la collaborazione. Certo gli ambienti non superano il modello tradizionale ma favoriscono l'apprendimento collaborativo, il problem solving e lo sviluppo di competenze digitali, sociali ed emotive, valorizzando le esigenze individuali di ogni studente. Le aule sono dotate di strumenti tecnologici all'avanguardia come lavagne interattive e connessione ad internet. L'insegnamento è personalizzato, adattandosi ai diversi ritmi e stili di apprendimento degli studenti. La scuola si impegna a valorizzare ogni studente, a partire dalle sue specificità, creando un ambiente accogliente e funzionale per tutti. Si attuano interventi specifici per accogliere le differenze e si promuove l'integrazione culturale, anche attraverso un contesto multietnico. La scuola si apre al territorio circostante diventando un luogo di aggregazione sociale e un punto di riferimento per la comunità locale, si promuove un legame con la realtà esterna attraverso progetti, partnership e l'uso del territorio come risorsa per l'apprendimento. L'IC Balzico - Giovanni XXIII si fa promotore anche di spazi laboratoriali per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Ulteriori azioni innovative prevedono la formazione dei docenti sulle nuove metodologie tecnologiche, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere per l'acquisizione di certificazioni linguistiche anche per la valorizzazione delle eccellenze e per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline. Inoltre fortificare l'inclusione degli alunni DVA con gli opportuni approfondimenti sulle linee guida per la stesura del PEI su modello nazionale e per lo svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione, infine il potenziamento dello sportello di Ascolto a cura di una psicologa, per la prevenzione dei disagi emotivi e relazionali e a sostegno di alunni e famiglie.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La leadership e la gestione scolastica integrano competenze manageriali con quelle di leadership educativa (visione, motivazione, innovazione), focalizzandosi sul successo formativo degli studenti e sullo sviluppo professionale del personale, promuovendo un modello di "leadership diffusa" per affrontare i cambiamenti e creare un ambiente di apprendimento di qualità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica. Nel nostro Istituto il modello organizzativo interno vede l'attribuzione di ruoli e funzioni specifiche a molti docenti dei diversi ordini di scuola, che sono da guida al cambiamento e consentono di pianificare, di coordinare e di valutare l'efficacia della didattica e dei risultati degli studenti. La motivazione, la formazione e la valorizzazione del personale promuove la crescita professionale e le competenze di tutti, creando commissioni e ruoli di responsabilità condivisi per una gestione democratica della comunità scolastica.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative saranno fondate su approcci pedagogici che spostano l'attenzione dalla lezione frontale tradizionale allo studente, promuovendo un apprendimento più attivo, interattivo e personalizzato. Tra i metodi più diffusi si favoriranno la Flipped Classroom, che inverte la struttura di studio, il Cooperative Learning basato sul lavoro di gruppo, il Learning by doing, che promuove l'esperienza pratica e l'uso di tecnologie digitali come la realtà virtuale, l'intelligenza artificiale e le piattaforme di e-learning per creare ambienti di apprendimento immersivi e personalizzati, si utilizzeranno simulazioni di ruoli e scenari reali per favorire l'immedesimazione e l'apprendimento esperienziale. Saranno offerte anche esperienze di apprendimento immersive, permettendo agli studenti di esplorare ambienti simulati e interagire con contenuti tridimensionali. Il DM66 MISSIONE 4 PNRR



DOCENTI prevede il completamento dei corsi Creatività digitale con Book creator e Esperienze Didattiche Immersive con THINGLINK .

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti consiste in un processo ciclico di sperimentazione, documentazione e riflessione collaborativa che usa pratiche didattiche innovative per sviluppare competenze professionali e migliorare la qualità dell'insegnamento, rendendo il processo educativo un percorso di crescita visibile e condivisibile. I percorsi includono workshop, cooperative teaching, lesson study e momenti di confronto per sviluppare la riflessività e il cambiamento delle pratiche. La formazione rende espliciti i processi, i problemi, i protagonisti e i risultati, trasformando l'azione in memoria, comunicazione e strumento di riflessione anche attraverso la collaborazione nei dipartimenti dove i docenti condividono esperienze, strategie e competenze per risolvere problemi e migliorare insieme.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I Dipartimenti disciplinari sono deputati a proporre al Collegio Docenti gli strumenti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti, considerando valutazione interna e rilevazioni esterne;

detti strumenti sono riportati nell'apposita sezione del PTOF.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Grazie ai fondi che la scuola ha ricevuto con il cosiddetto PNRR, gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche adottate dai Docenti sono stati innovati, permettendo agli studenti di diventare protagonisti del loro percorso formativo; nelle sezioni del PTOF sono esplicitate le innovazioni di cui sopra.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Lo strumento di comunicazione fondamentale è il sito scolastico, sia verso l'interno che verso l'esterno. Il nostro impegno è rendere efficienti i servizi e la fruibilità, anche attraverso la pubblicizzazione dei Piani previsti dal PNRR o dai PN FSE. Le collaborazioni formalizzate con i soggetti esterni si riferiscono a cooperazioni con Università per la formazione dei tirocinanti e per i progetti di ricerca-azione, con Istituti della Città, con il Conservatorio di Salerno ed Enti del Terzo Settore, associazionismo e società di supporto ai disagi sociali. L'implementazione degli accordi di rete hanno anche il fine di ottimizzare risorse materiali e professionali con particolare riferimento ai percorsi di indirizzo linguistico, in Inglese e Francese.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi che la scuola ha ricevuto con il cosiddetto PNRR, gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche adottate dai Docenti sono stati innovati, permettendo agli studenti di diventare protagonisti del loro percorso formativo; nelle sezioni del PTOF sono esplicitate le innovazioni di cui sopra.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE



DIDATTICA

L'istituto ha partecipato al Bando promosso dall'Indire e dalle Avanguardie educative ad ottobre 2025. Il progetto "SEE Learning in classe" è una sperimentazione triennale nazionale del curriculum SEE Learning da parte di una rete nazionale di scuole del primo ciclo, che si svolge nel quadro delle Avanguardie Educative INDIRE. Il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ Introdurre nel sistema scolastico italiano un programma di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche che possa essere replicato e diffuso in tutte le scuole. □ Costituire una rete nazionale di 60 scuole del primo ciclo che sperimentino l'intero curriculum SEE Learning e possano servire da volano per la sua diffusione nella scuola italiana. □ Formare 200 docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. □ Implementare in modo guidato il curriculum in 60 classi coinvolte (una per scuola, classi terze della primaria o prime della secondaria), per un numero stimato di circa 1300 alunni di tutte le regioni italiane. Realizzare una ricerca scientifica che definisca gli standard di qualità dell'educazione alle competenze emotive, sociali ed etiche, anche in vista dell'implementazione della Legge 22/2025. □ Definire un modello formativo dei docenti efficace e scalabile, utile all'implementazione della Legge 22/2025.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica nel nostro Istituto mirano a personalizzare l'apprendimento adattando spazi e tempi e introducendo metodologie innovative per creare percorsi più efficaci, spesso tramite l'articolazione modulare dei programmi, il potenziamento del tempo scolastico e la creazione di ambienti di apprendimento più attivi e laboratoriali. Infatti il progetto di Matematica "Conosco, Rifletto e Risolvo" promuove alcuni incontri settimanali tra due classi terze della Secondaria Balzico, che organizzate per gruppi di livello svolgono esercitazioni e potenziamento nella materia, modulando i percorsi alle esigenze, ai ritmi e agli stili di apprendimento dei singoli alunni.



Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Di Approfondimento disciplinare

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'IC Balzico Giovanni XXIII ha presentato la propria candidatura al Progetto "COMPETENZE PER CRESCERE": Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B. Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, "Agenda SUD"-. Sono Stati attivati i seguenti moduli per la scuola Primaria: INSIEME... CONTIAMO, MATEMATICA CREATIVA, NUMEROLANDIA, IMPARO COMUNICANDO, EMOZIONI IN SCENA, HAPPY ENGLISH, ENGLISH AROUND ME 2, I LIKE ENGLISH, ENGLISH FOR KIDS, LET'S SPEAK ENGLISH, ENGLISH AROUND ME1.

Il PROGETTO PN-SIF2127 "BEN-ESSERE" Codice identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2025-1158 - CUP: F54D25003170007 – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate). Sono stati attivati 14 moduli, che si svolgeranno a partire da settembre 2025 ed entro il 31 dicembre 2026 sia per la scuola secondaria Balzico che Giovanni XXIII ed anche per la Primaria.

Per il Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D. Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" l'istituto ha presentato il progetto "TALENTI IN AZIONE" che nasce dalla consapevolezza dell'importanza di offrire agli alunni della scuola secondaria di 1° grado opportunità concrete per esplorare, sviluppare e valorizzare le proprie potenzialità e i propri talenti. Riconoscendo come la motivazione e l'interesse siano fattori chiave per un apprendimento efficace e per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, il progetto si articola in 12 moduli tematici di 30 ore ciascuno, progettati per stimolare la curiosità, la creatività, il pensiero critico e le competenze pratiche degli studenti in diverse aree. L'obiettivo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

primario è quello di creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove ogni alunno possa sentirsi protagonista del proprio percorso di crescita, scoprendo e coltivando i propri talenti, rafforzando così il legame con la scuola e il desiderio di apprendere. I moduli saranno sia per la scuola secondaria Balzico che Giovanni XXIII:

GIOVANNI 23 / BALZICO_REPORTER IN AZIONE SUL WEB

GIOVANNI23/BALZICO_TEATRO IN GIOCO 2025

GIOVANNI 23/ BALZICO_OBIETTIVO ESAME 2026



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il neonato Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII ha elaborato il proprio curriculum di Istituto, quale espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, coordinando le scelte della nuova utenza con le richieste della comunità territoriale, definendo la sua nuova identità. La costruzione del curriculum è stato un processo sistematico, attraverso il quale sono stati sviluppati e organizzati la ricerca e l'innovazione educativa, nel rispetto del profilo dello studente al termine della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il documento è stato definito secondo le Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (DM n. 254 del 2012), la nota MIUR 2968 del 2018 per le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" e le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed il Decreto 183 del 7 settembre 2024 con successive Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il documento è stato acquisito da tutta la comunità professionale consentendo di elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dai documenti nazionali, per privilegiare e garantire le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra tutte le discipline. L'arricchimento dell'offerta formativa ed i progetti proposti per il triennio 2025/2028 saranno in sintonia con le scelte metodologiche e le finalità dell'Istituto. Essi coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola, sia con azioni che si svilupperanno in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, sia con azioni rivolte alle esigenze specifiche delle diverse fasi evolutive degli alunni.

La finalità trasversale ai diversi progetti sarà promuovere esperienze significative che aiutino gli alunni a "dare senso" a ciò che vivono. Considerando le caratteristiche del contesto culturale e sociale, inoltre, le iniziative progettuali cercheranno di rispondere alle aspettative e alle proposte dell'utenza, anche in un'ottica di ottimizzazione delle istanze e delle collaborazioni provenienti dagli enti territoriali. Anche la partecipazione a concorsi di diversa natura rientrerà nelle opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, essi saranno proposti per ottimizzare gli interessi educativi, didattici, pedagogici e formativi di tutta l'utenza.

L'Istituto è destinatario di fondi derivati dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), che stabilisce azioni di formazione digitale e contrasto della dispersione scolastica (DM 19/2024), di costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, di potenziamento delle competenze



multilinguistiche. Saranno programmati interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4. Tali interventi saranno mirati anche al potenziamento delle competenze di base delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno della scuola. La metodologia favorirà un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARIA DEL ROVO SAAA8BZ01X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MAMMA LUCIA" SAAA8BZ021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ARCANGELO SAAA8BZ032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CASTAGNETO" SAAA8BZ043

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAVA DE' TIRRENI "DELLA CORTE" SAAA8BZ054

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN CESAREO SAAA8BZ065

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARTINO - PRIMARIA CAVA D.T. SAEE8BZ015



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ARCANGELO SAEE8BZ026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DELLA CORTE CAVA D.T. SAEE8BZ037

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.CESAREO SAEE8BZ048

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CAVA BALZICO GIOVANNI XXIII
SAMM8BZ014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'IC Balzico - Giovanni XXIII ha lavorato alla realizzazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica, come espressione completa della didattica e dell'azione educativa che si programma in ogni grado di scuola. Dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed il successivo Decreto e Linee Guida del settembre 2024 si evincono le indicazioni che il Curricolo dovrà operare secondo i Nuclei tematici indicati e riflettere sulle competenze e conoscenze che ciascun alunno dovrà possedere per agire nella realtà di oggi, costruendo la cultura della democrazia ed i rapporti sociali. Le modalità organizzative prescelte sono a carattere interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di intersezione, interclasse e di classe attraverso attività, percorsi e progetti elaborati in maniera collegiale. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità a tutti



i docenti, gli stessi avranno il compito di valutare i percorsi realizzati. Per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado è individuato un coordinatore dell'attività, che collaborerà con tutti i colleghi del Consiglio di Classe nella raccolta delle valutazioni da riportare nello scrutinio di primo e secondo quadrimestre. Tutte le attività si svolgeranno per almeno 33 ore annue, così come previsto dagli ordinamenti vigenti. Quest'anno con la Nota n.3253 del 16 ottobre 2025 il Mim, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati propongono una offerta formativa in materia di Educazione civica, con particolare riferimento al Nucleo concettuale "Costituzione". Sono stati proposti Progetti e bandi di concorso per l'a.s. 2025/2026 offrendo ad alunni, studenti e docenti l'opportunità di confrontarsi in tema di cittadinanza consapevole, anche attraverso percorsi di ricerca, di riflessione e di progettazione, con l'intento di rafforzare il legame tra Scuola e Istituzioni dello Stato.



Curricolo di Istituto

IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII ha elaborato il proprio curricolo di istituto, quale espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, coordinando le scelte della comunità territoriale e definendo l'identità dello stesso. La costruzione del curricolo è stato un processo sistematico, attraverso il quale sono stati sviluppati e organizzati la ricerca e l'innovazione educativa, nel rispetto del profilo dello studente al termine della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il documento è stato definito secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (DM n. 254 del 2012), la nota MIUR 2968 del 2018 per le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e le successive modifiche con le Linee Guida del 7 settembre 2024, recanti i traguardi nazionali dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il nuovo documento è stato acquisito da tutta la comunità professionale, consentendo di elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dai documenti nazionali,



per privilegiare e garantire le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra tutte le discipline.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ineludibile che investe trasversalmente tutte le aree disciplinari e tutti gli interventi educativi posti in essere nelle diverse fasce di età. In questo ambito l'Educazione Stradale assume un'importanza crescente, tanto che le è stato riservato un apposito spazio all'interno del Progetto "Cittadinanza e Costituzione" elaborato e in corso di attuazione nel nostro Istituto. Esso ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. Al termine di questo percorso didattico, che prevede la conoscenza dei principali segnali stradali (verticali e orizzontali), del semaforo e del vigile, i bambini dovranno dimostrare di sapersi muovere con maggiore sicurezza e di sapersi orientare lungo percorsi stabiliti e conosciuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile. In questo ambiente i ragazzi lavorano in gruppo, analizzano insieme un progetto e gestiscono



situazioni problematiche, ricercandone le soluzioni. Partecipano anche alla vita civica e si mostrano responsabili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono acquisite attraverso attività organizzate a scuola e progetti forniti dall'Ente Locale e dal territorio, esse consentono di prendere parte attiva alla

vita della città, per far comprendere le regole che ci sono nella società e l'assunzione di impegni verso la sostenibilità e il benessere sociale.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII ha elaborato il proprio curricolo di istituto, quale espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, coordinando le scelte della comunità territoriale e definendo l'identità dello stesso. La costruzione del curricolo è stato un processo sistematico, attraverso il quale sono stati sviluppati e organizzati la ricerca e l'innovazione educativa, nel rispetto del profilo dello studente al termine della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il documento è stato definito secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (DM n. 254 del 2012), la nota MIUR 2968 del 2018 per le "Indicazioni nazionali e



nuovi scenari”, le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e le successive modifiche con le Linee Guida del 7 settembre 2024, recanti i traguardi nazionali dell’insegnamento dell’Educazione Civica. Il nuovo documento è stato acquisito da tutta la comunità professionale, consentendo di elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dai documenti nazionali, per privilegiare e garantire le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra tutte le discipline.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PROGETTO Erasmus+ : “IN HARMONY WE STAND... UNITED WE THRIVE” / “ENSEMBLE EN HARMONIE... UNIS POUR GRANDIR”**

L'iniziativa voleva stimolare la riflessione sui valori democratici, promuovere la cultura del rispetto e della partecipazione attiva alla vita civica, nonché favorire il superamento degli stereotipi e la prevenzione del bullismo. All'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 04/09/2025, sono stati individuati 37 alunni , selezionati esclusivamente in base ai risultati scolastici conseguiti al termine dell'a.s. 2024/2025. Successivamente gli studenti ammessi hanno superato un concorso interno consistente in una prova di comprensione legata alla lettura del testo “Matilda sei grande” di Roald Dahl. Il test si è svolto nella prima settimana di ottobre . La graduatoria finale è stata redatta sulla base della media aritmetica dei voti conseguiti nelle prove proposte. I primi trenta studenti classificati hanno ricevuto un viaggio-premio presso una o più scuole dell'Unione Europea. Gli studenti selezionati hanno partecipato a trenta ore di attività laboratoriali extracurricolari , finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo teatrale multilingue sui temi della cittadinanza, del rispetto delle regole e della lotta al bullismo. I laboratori comprendevano sceneggiatura, recitazione, scenografia e comunicazione;



espressione in lingua straniera; collaborazione su piattaforma eTwinning ; organizzazione della visita del collège francese presso il nostro Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Balzico - Giovanni XXIII", per l'anno scolastico 2025/2026, ha aderito al progetto/concorso Erasmus+ dell'Unione europea per la mobilità studentesca: **"IN HARMONY WE STAND... UNITED WE THRIVE" / "ENSEMBLE EN HARMONIE... UNIS POUR GRANDIR"**, destinato alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, plesso Balzico.

Il giorno 16 novembre i ragazzi e le docenti sono partiti per Douvrin, Francia. Gli studenti



hanno portato con sé entusiasmo, curiosità e la voglia di vivere un'esperienza formativa indimenticabile. Sono stati giorni intensi, ricchi di scoperte, momenti di condivisione, piccole difficoltà superate insieme e ricordi che resteranno a lungo nella memoria dei partecipanti. Le giornate trascorse presso la scuola di Douvrin sono state particolarmente impegnative e stimolanti. Gli alunni della "Balzico" hanno lavorato fianco a fianco con i loro coetanei francesi, partecipando alle lezioni, collaborando in attività di gruppo e condividendo i pasti alla mensa scolastica. Questo contatto diretto con una realtà diversa ha permesso loro di confrontarsi con un'altra cultura, di mettere in discussione stereotipi e pregiudizi, di valorizzare le differenze e di sviluppare maggiore autonomia personale. Durante il soggiorno, i ragazzi non solo hanno ampliato il proprio orizzonte culturale, ma hanno anche costruito nuovi legami, imparando a conoscersi meglio tra loro, al di là dei ruoli abituali ricoperti in classe. È stata proprio questa la vera ricchezza del progetto: vivere la quotidianità insieme, condividere attività semplici ma significative e trasformare un gruppo di studenti in una piccola comunità affiatata. Si auspica che l'armonia, la collaborazione e la coesione nate durante questa esperienza continuino ad accompagnare gli alunni nel loro percorso scolastico ed oltre.

Dettaglio plesso: CAVA BALZICO GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Attività n° 1: Erasmus+: "IN HARMONY WE STAND... UNITED WE THRIVE" / "ENSEMBLE EN HARMONIE... UNIS POUR GRANDIR",**



Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Balzico - Giovanni XXIII", per l'anno scolastico 2025/2026, ha aderito al progetto/concorso Erasmus+ dell'Unione europea per la mobilità studentesca: **"IN HARMONY WE STAND... UNITED WE THRIVE" / "ENSEMBLE EN HARMONIE... UNIS POUR GRANDIR"**, destinato alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, plesso Balzico.

Il giorno 16 novembre i ragazzi e le docenti dell'IC Balzico - Giovanni XXIII sono partiti per Douvrin, Francia. Gli studenti hanno portato con sé entusiasmo, curiosità e la voglia di vivere un'esperienza formativa indimenticabile. Sono stati giorni intensi, ricchi di scoperte, momenti di condivisione, piccole difficoltà superate insieme e ricordi che resteranno a lungo nella memoria dei partecipanti. Le giornate trascorse presso la scuola di Douvrin sono state particolarmente impegnative e stimolanti. Gli alunni della "Balzico" hanno lavorato fianco a fianco con i loro coetanei francesi, partecipando alle lezioni, collaborando in attività di gruppo e condividendo i pasti alla mensa scolastica. Questo contatto diretto con una realtà diversa ha permesso loro di confrontarsi con un'altra cultura, di mettere in discussione stereotipi e pregiudizi, di valorizzare le differenze e di sviluppare maggiore autonomia personale. Durante il soggiorno, i ragazzi non solo hanno ampliato il proprio orizzonte culturale, ma hanno anche costruito nuovi legami, imparando a conoscersi meglio tra loro, al di là dei ruoli abituali ricoperti in classe. È stata proprio questa la vera ricchezza del progetto: vivere la quotidianità insieme, condividere attività semplici ma significative e trasformare un gruppo di studenti in una piccola comunità affiatata. Si auspica che l'armonia, la collaborazione e la coesione nate durante questa esperienza continuino ad accompagnare gli alunni nel loro percorso scolastico ed oltre.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'iniziativa voleva stimolare la riflessione sui valori democratici, promuovere la cultura del rispetto e della partecipazione attiva alla vita civica, nonché favorire il superamento degli stereotipi e la prevenzione del bullismo. All'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 04/09/2025, sono stati individuati 37 alunni, selezionati esclusivamente in base ai risultati scolastici conseguiti al termine dell'a.s. 2024/2025. Successivamente gli studenti ammessi hanno superato un concorso interno consistente in una prova di comprensione legata alla lettura del testo "Matilda sei grande" di Roald Dahl. Il test si è svolto nella prima settimana di ottobre. La graduatoria finale è stata redatta sulla base della media aritmetica dei voti conseguiti nelle prove proposte. I primi trenta studenti classificati hanno ricevuto un viaggio-premio presso una o più scuole dell'Unione Europea. Gli studenti selezionati hanno partecipato a trenta ore di attività laboratoriali extracurricolari, finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo teatrale multilingue sui temi della cittadinanza, del rispetto delle regole e della lotta al bullismo. I laboratori comprendevano sceneggiatura, recitazione, scenografia e comunicazione; espressione in lingua straniera; collaborazione su piattaforma eTwinning; organizzazione della visita del collège francese presso il nostro Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: COMPETIZIONI MATEMATICHE SCUOLA SECONDARIA**

GIOCHI DI FIBONACCI:

I Giochi di Fibonacci sono un progetto che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII), che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa si avvale del supporto tecnico, logistico e amministrativo dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) e dell'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA). L'obiettivo primario dell'iniziativa è di avvicinare gli studenti dei primi gradi di istruzione al mondo dell'informatica e della programmazione. Così facendo, si auspica anche di valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO:

Con decreto N. 1115 del 17/05/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla



valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2026/2027. I GMM 2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico e creativo.

Favorire la risoluzione dei problemi attraverso il problem solving e il tinkering.

Consentire la collaborazione ed il lavoro di gruppo.

Sviluppare l'alfabetizzazione digitale.

Ottimizzare l'orientamento spaziale e logico-matematico e l'approccio scientifico all'osservazione e alla sperimentazione.

Dettaglio plesso: VIA DELLA CORTE CAVA D.T.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: COMPETIZIONI MATEMATICHE SCUOLA PRIMARIA

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO:

Con decreto N. 1115 del 17/05/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2026/2027. I GMM 2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e



3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico e creativo.

Favorire la risoluzione dei problemi attraverso il problem solving.

Consentire la collaborazione ed il lavoro di gruppo.

Sviluppare l'alfabetizzazione digitale.

Ottimizzare l'orientamento spaziale e logico-matematico e l'approccio scientifico all'osservazione e alla sperimentazione.



Moduli di orientamento formativo

IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "TRA ME E ME"

Attività: Letture e produzione scritta sul tema della scoperta dell'io, visione di film e contributi digitali

Esprimere il proprio io attraverso diversi canali e linguaggi Incontri formativi con enti, esperti, associazioni.

Somministrazione di questionari, attività di brainstorming

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: " LE RELAZIONI"

Attività: Letture e produzione scritta sul tema dei rapporti con i pari, con lo sport, con la salute, con la scuola, con uno sguardo al futuro.

Visione di film e contributi digitali

Somministrazione di questionari e brainstorming .

Incontri formativi con enti, esperti, associazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "SCUOLA E LAVORO"

Attività: Presentazione del Sistema scolastico italiano: scuole e indirizzi.

Compilazione del consiglio orientativo

L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con referenti scolastici delle secondarie di secondo grado del territorio.

Orientamento in uscita con open day dedicato.

Conoscenza degli aspetti economici e artigianali del territorio, delle realtà produttive ed imprenditoriali locali. (visite, incontri con esperti, testimonianze locali)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: CAVA BALZICO GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "TRA ME E ME"

Si realizza attraverso letture e produzione scritta sul tema della scoperta dell'io, visione di film e contributi digitali, permette di esprimere il proprio io attraverso diversi canali e linguaggi. Promuove incontri formativi con enti, esperti, associazioni. Il feedback si valuta attraverso somministrazione di questionari e attività di brainstorming.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Alla scoperta del rapporto tra il sè e l'altro (territorio, enti, gruppi sportivi, ecc)

Aspettative per il futuro: io da grande.

ATTIVITA':

Lecture e produzione scritta sul tema dei rapporto con i pari, con lo sport, con la salute, con la scuola, con uno sguardo al futuro. Visione di film e contributi digitali.

Somministrazione di questionari e brainstorming .



Incontri formativi con enti, esperti, associazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, degli aspetti economici e artigianali del territorio, delle realtà produttive e imprenditoriali locali.

ATTIVITA':

Presentazione del Sistema scolastico italiano: scuole e indirizzi.

Compilazione del consiglio orientativo.

L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con referenti scolastici delle secondarie di secondo grado del territorio.



Orientamento in uscita con open day dedicato.

Conoscenza degli aspetti economici e artigianali del territorio, delle realtà produttive ed imprenditoriali locali. (visite, incontri con esperti, testimonianze locali).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI ISTITUTO: ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza dell'Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII ha come obiettivo principale quello di instaurare a scuola un clima sereno, aperto e rassicurante, dove tutti gli alunni, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative ed in piena e accurata sicurezza sanitaria. La tematica dell'**INCLUSIONE** farà da sfondo integratore per le attività didattiche dei primi giorni, progettando percorsi formativi tematici condivisi tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e appartenenza. Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione. Condivisione di un progetto e rispetto dei ritmi individuali. I risultati attesi motiveranno atteggiamenti attivi e produttivi, lo sviluppo della creatività e della fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

● **PROGETTO CURRICULARE D'ISTITUTO : BIBLIOTECA, IO**



LEGGO PERCHE'...,UN LIBRO PER AMICO, MAGGIO DEI LIBRI, I RAGAZZI IN LIBRERIA, CAVA CHE LEGGE

Il progetto è rivolto a tutti gli allievi dell'IC affinché utilizzino le risorse librarie a disposizione nella biblioteca scolastica o personale, sia per la lettura individuale che per lo studio e l'approfondimento di specifiche tematiche. Esso è, inoltre, rivolto alla cura, sotto gli aspetti organizzativi, della partecipazione della scuola a iniziative in tema di promozione della lettura (Progetto per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria "Libriamoci - Giornate di letture nelle scuole" promossa dal Centro per il libro e la lettura e Io leggo perchè...), è promosso anche un incontro con l'autore Manlio Castagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.



Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curriculum per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

Risultati attesi

Promuovere il valore della lettura come arricchimento individuale e strumento di crescita. Educare gli allievi a comprendere il rilievo della lettura sul piano sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO: SPORTELLLO DI ASCOLTO

Tale progetto è attuato a cura di un esperto psicologo iscritto all'albo. I genitori che intendono usufruirne, attraverso specifica richiesta, sono ricevuti dall'esperto per analizzare insieme problematiche di tipo relazionale, psicologico, emotivo inerenti alla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica. La problematica affrontata è il disagio giovanile e le esigenze legate a manifestazioni di ansia, depressione e disturbi alimentari che si manifestano in adolescenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Promuovere in senso pro-attivo la corresponsabilità educativa scuola-famiglia. Promuovere la



presa in carica di problematiche relazionali e comportamentali attraverso un approccio qualificato fornito da un docente esperto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO D'ISTITUTO: ANNUARIO SCOLASTICO

Il progetto di anno in anno coinvolge tutta la comunità scolastica nella progettazione e realizzazione dell'annuario. I ragazzi sono chiamati, attraverso concorso, ad individuare il titolo e a scrivere la prima pagina di copertina. I costi sono sostenuti grazie al sostegno di Sponsor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di



scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Risultati attesi

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte di allievi, genitori e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: COMPETIZIONI MATEMATICHE

Iniziative promosse dal Ministero finalizzate allo sviluppo delle competenze matematiche, all'intuizione, al pensiero logico e spaziale. Comprendono i giochi del Mediterraneo e giochi di Fibonacci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curriculum per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

Risultati attesi

Potenziare le competenze in matematica e dell' "imparare a imparare". Sviluppo di attività singole ed in gruppo. Attivazione di modalità laboratoriali. Avvalersi di metodologie laboratoriali quali il cooperative learning e attivare percorsi di apprendimento in situazione e documentare.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO CAMBRIDGE - DELF

Convenzione con Istituto Cambridge per formazione didattica in Lingua Inglese e con L'Alliance Française per la Lingua Francese. I corsi sono finalizzati alla acquisizione delle certificazioni Cambridge e Delf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.



Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curriculum per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

Risultati attesi

Rendere i partecipanti in grado di proporsi ad altri, di conoscere altri e relazionarsi con loro. Dialogare e scambiarsi le proprie opinioni. Parlare in lingua utilizzando espressioni idiomatiche e pensare liberamente in Inglese o Francese. Il risultato atteso è l'acquisizione della certificazione in lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CONTINUITA': INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio



degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Partendo dalla metafora del viaggio verso una nuova casa (la Scuola Primaria o la Secondaria), si ipotizzano tutte le consegne e si scopre l'ambiente nuovo che li accoglierà a settembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Accettazione del nuovo ambiente scolastico e atteggiamento di scoperta . Curiosità e accettazione delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SCUOLA INFANZIA: NATALE E PRESEPE VIVENTE DEL '700 NAPOLETANO

E' tradizione della Scuola dell'Infanzia Mamma Lucia organizzare il presepe vivente che ripropone i simboli del Natale e della nascita di Gesù. A scuola l'organizzazione inizia molti mesi prima con l'allestimento del presepe vivente nel quale si cerca di mostrare le antiche usanze e gli antichi mestieri di quei luoghi e di quell'epoca, che purtroppo oggi sono ormai in via di scomparsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo



Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studenti ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Far conoscere i simboli, i mestieri e le tradizioni del territorio a Natale. Riscoprire e valorizzare le ambientazioni esistenti ed i materiali pregiati in uso. Alimentare il lavoro di gruppo e la condivisione del progetto tra gli alunni e con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA PRIMARIA "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il piano nazionale prevede incontri di formazione e orientamento motorio-sportivo, anche attraverso webinar. Saranno nominati i Referenti di Plesso o d'Istituto per il Progetto che, in collaborazione con i Tutor, potranno realizzare momenti informativi/formativi destinati a tutti i docenti della scuola primaria e ai docenti Referenti per l'Educazione fisica di plesso o d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Potenziamento degli schemi motori di base. Sviluppo delle capacità coordinative e di motricità. Promozione di pratiche sportive. Miglioramento delle capacità comunicative e di lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO PRIMARIA SECONDARIA: SCRITTORI DI CLASSE - CONAD

Quest'anno le stimolazioni che il progetto curriculare ci ha proposto sono riferiti alla creatività e alla realizzazione di un testo cinematografico. Sono stati forniti gli incipit con l'indicazione di una situazione di particolare da sviluppare e gli alunni hanno preso spunto per il loro testo di scrittura creativa, che è stato organizzato in tre atti..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curricolo per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

Risultati attesi

Promuovere la scrittura come strumento per raccontare e riflettere sul mondo circostante. Partecipare in gruppo ad un lavoro comune. Confrontarsi e dibattere sulle problematiche del testo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PRIMARIA: EDUCAZIONE ALIMENTARE FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto curriculare prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, visite a fattorie didattiche, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo della frutta per sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Esso promuove il programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. E' rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo della frutta e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, privilegiando la



distribuzione del prodotto fresco ed evitando gli sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti. Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare. Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LEGALITA' INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

L'educazione alla legalità ha per oggetto l'insegnamento delle fondamentali regole della vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per ogni bambino è un percorso importante perchè lo aiuta ad aumentare la stima di sé e verso coloro che lo circondano, per evitare la sensazione di smarrimento, solitudine o di isolamento, che spaventa i bambini di oggi. La Scuola promuove la cultura della legalità ed educa gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Pertanto sono proposti nella Scuola dell'Infanzia progetti sui Diritti dei bambini, sulla Solidarietà e sul Bullismo, invece nella Scuola Primaria e Secondaria percorsi di approfondimento sui diritti dei bambini, sul Bullismo e Cyberbullismo con un incontro con la Polizia Postale e un percorso sulla Giornata della Memoria contro ogni forma di discriminazione. Tutti i progetti si svolgeranno in orario curriculare durante tutto l'anno sviluppando varie tematiche, Giornata della Memoria, Diritti dei Bambini, Femminicidio ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola Educare alla solidarietà e alla tolleranza Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità Trasmettere valori e modelli culturali di riferimento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Polizia postale, docenti interni e associazioni del settore

● PROGETTO INFANZIA: EDUCAZIONE STRADALE

I bambini, in orario curriculare, tramite le immagini e la narrazione, riflettono sulle caratteristiche della strada, sulla necessità delle regole, sui possibili pericoli per chi non le rispetta, sulle figure (vigile) e sui vari ausili (segnaletica verticale, orizzontale, luminosa) necessari per la sicurezza e il benessere di tutti. Segue poi una conversazione sulle conoscenze e sull'esperienza che ciascuno di loro ha sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada. Conoscere la figura dell'agente di polizia municipale (ruolo, incarichi, divisa, strumenti). Imparare i corretti comportamenti del pedone bambino sulla strada (come attraversare, come camminare sul marciapiede, dare la mano agli adulti) e come circolare in bicicletta. Saper interpretare e "leggere" la segnaletica stradale: forme e colori che la differenziano, segnali orizzontali, verticali, luminosi (semaforo), manuali (vigile).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e vigili urbani



● PROGETTO SECONDARIA: CONOSCO, RIFLETTO, RISOLVO

Il progetto curriculare a "classi aperte" intende strutturare conoscenze ed abilità appropriate ai ritmi di apprendimento degli alunni coinvolti. Il percorso vuole ridimensionare le lacune in matematica e potenziare le capacità personali, metodologiche e relazionali del gruppo di approfondimento. Infatti il progetto promuove alcuni incontri settimanali tra due classi terze della Secondaria Balzico (3D - 3C), che organizzate per gruppi di livello svolgono esercitazioni e potenziamento nella materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per consolidare il curricolo per competenze.

Traguardo

Ridurre in italiano e matematica la quota percentuale del 5% degli allievi con livello 1 e del 10% complessivo di quelli con livello 2, in inglese Listening la quota percentuale del 10% del livello A1.

Risultati attesi

Migliorare l'autostima dei partecipanti; Ridimensionare le lacune disciplinari. Potenziare le conoscenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO SECONDARIA: UN POSTER PER LA PACE – LIONS CLUB

Il concorso internazionale Un Poster per la Pace, si svolgerà in orario curriculare, ed è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria. Ogni partecipante produrrà un prodotto originale che sarà valutato da una commissione nominata dai Lions. Quest'anno la tematica è "Uniti come una sola cosa" per insegnare a vivere in un mondo in cui la Pace deve essere una priorità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Rendere i partecipanti in grado di proporsi ad altri, di informarsi e far conoscere le proprie capacità espressive. Dialogare e scambiarsi le proprie opinioni in classe. Esprimere le proprie emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



PROGETTO SECONDARIA: AIRC - CANCRO IO TI BOCCIO

Il progetto si svolgerà in orario curriculare per riflettere insieme ai ragazzi sulla conoscenza di stili di vita salutari ed il significato della ricerca scientifica. E' l'occasione di acquisire un bagaglio culturale, fin da piccoli, ed arricchire gli adolescenti di nuove prospettive per coltivare interessi e vocazioni. I ragazzi diventeranno a loro volta ambasciatori di questa esperienza presso le loro famiglie. A gennaio una collaborazione efficace si avrà con la vendita delle reticelle di arance rosse italiane, vasetti di miele e marmellate, per collaborare con AIRC al finanziamento di progetti di ricerca innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.



Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Risultati attesi

Lavorare in gruppo per un progetto comune. Acquisire comportamenti corretti e sostenibili nella promozione di prodotti italiani. Condividere le regole e le motivazioni dell'associazionismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ISTITUTO: ASL ONE HEALTH - BENESSERE, SALUTE E AMBIENTE

Il progetto intende sviluppare alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 - One Health: Educare all'Ecosostenibilità e alla Salute di Uomo-Animale, l'Ambiente. Parte dalla necessità di salvaguardare il benessere e lo sviluppo economico-sociale tutelando l'ambiente. Al fine di garantire il bisogno di equilibrio, adattamento e risparmio è necessaria un'azione di mitigazione dei rischi basata sulla conoscenza, come determinante di consapevolezza trasformativa da trasferire alla popolazione, in particolare alle nuove generazioni di studenti. Quest'anno in continuità con il percorso svolto lo scorso anno saranno proposti percorsi sull'alimentazione e le sue devianze, la relazionalità ed il benessere degli adolescenti, il rapporto tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza individuale e la responsabilità collettiva per migliorare la qualità di vita e la salute delle Comunità. Formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità. Migliorare le conoscenze degli stakeholder territoriali per rafforzare la capacità di prevenzione, ripresa e adattamento ai rischi legati al clima e alle emergenze naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO PIANO ESTATE FSE PRIMARIA E SECONDARIA BALZICO - GIOVANNI XXIII

Sono percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Il progetto fa riferimento alla realizzazione della progettazione "BEN- ESSERE" derivante dai Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo Plus (Piano Estate Balzico). Esso comprende Progetti Teatro, canto, musica, lingue, sport e web radio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Conoscere aspetti del patrimonio culturale della propria città. Realizzare elaborati personali e creativi, partendo da una ideazione e progettazione personale. Comprendere il valore delle regole dello sport e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO D'ISTITUTO: ASPETTANDO LA SAN LORENZO**

Tutti i bambini e ragazzi delle scuole di Cava dè Tirreni, con il loro entusiasmo, animeranno la manifestazione "Aspettando la San Lorenzo... con le Scuole 2026", un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione comunale metelliana ed organizzato dal Gruppo Sportivo "Mario Canonico S. Lorenzo", in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano di Cava de' Tirreni. Il campo sportivo della Città sarà animato da performance canore e coreutiche, oltre che dagli eventi sportivi che vedrà tutti i ragazzi coinvolti in una giornata celebrativa per lo sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Espressione del potenziale comunicativo del proprio corpo. Partecipazione a giochi individuali e di gruppo. Condivisione di un progetto comune con il supporto di danza, musica e varie attrezzature all'aperto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SECONDARIA: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica



sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Essere consapevole delle proprie competenze motorie. Utilizzare gli aspetti comunicativi - relazionali attraverso lo sport. Assumere comportamenti per star bene e vivere un sano stile di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PRIMARIA E SECONDARIA: INNER WHEEL

Concorso di scrittura creativa promosso dall'associazione Innerwheel di Cava de' Tirreni nella figura della dott.ssa Dina Scrocco, rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire un'adeguata conoscenza delle tecniche di scrittura Sviluppare il giusto linguaggio per i media tradizionali e digitali Elaborare un'identità narrativa (personaggio, archetipi, valori).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA SECONDARIA "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SECONDARIA: SCUOLE A PORTE APERTE

Nell'ambito dell'orientamento ed in vista dell'iscrizione dei ragazzi della classe terza della scuola secondaria, il progetto propone di aprirsi ad un ampio ventaglio di attività che vengono proposte dalle scuole superiori della Città e della provincia di Salerno. Al fine di favorire l'iscrizione e fornire le informazioni più opportune ai ragazzi ed ai loro genitori la scuola sarà "a porte aperte" per far transitare maggiori itinerari formativi e conoscere i piani didattici più interessanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare le aspettative future. Effettuare scelte consapevoli e condivise. Conoscere il territorio e valorizzarlo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

● ORIENTAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE

Il progetto Musicale è svolto a cura dei docenti di Strumento Musicale. Esso consiste in attività di orientamento alla pratica di uno strumento musicale rivolte agli allievi delle classi V dei plessi di scuola primaria del territorio caveese; inoltre, in orario pomeridiano, coinvolge in attività musicali altri alunni della scuola. Altresì, il progetto è finalizzato alla cura degli aspetti didattici ed organizzativi inerenti alla partecipazione della scuola a Concorsi Musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Potenziare del 100% l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Risultati attesi

Miglioramento dell'attenzione e concentrazione. Sviluppo dell'autostima. Lavorare in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO PRIMARIA E SECONDARIA: LEGAMBIENTE



PULIAMO IL MONDO

In continuità con i progetti svolti gli scorsi anni, il Ministero della Transizione Ecologica e Legambiente collaborano con le scuole per creare un bosco diffuso, è una collaborazione per attivare una rivoluzione verde che coinvolge tutti i cittadini: modificare il nostro stile di vita e prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo. I Carabinieri Forestali fanno la loro parte tutelando il patrimonio inestimabile delle Riserve Naturali Statali e Foreste demaniali. Una dorsale verde che attraversa idealmente tutto il territorio italiano e che rappresenta un esempio di gestione unitaria di un capitale europeo di biodiversità unico per la sua varietà di habitat. La Scuola Primaria collaborerà per attivare un cambiamento, per conoscere i nostri tesori verdi e lasciare il segno nel mondo aumentando il livello italiano di biodiversità e di "verde".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo



verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Risultati attesi

Scoperta degli habitat naturali, delle specie animali e vegetali più vicini al proprio territorio; Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂; Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale per formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO PRIMARIA E SECONDARIA: RACCHETTE IN CLASSE - PROMOZIONE KARATE

Questo progetto curriculare potenzia le attività motorie della Scuola Primaria e Secondaria. I progetti potenziano il movimento, sia dal punto di vista percettivo che espressivo ed ampliano le attività sportive. Ogni alunno comunica le proprie emozioni attraverso il loro linguaggio, che è espressione di creatività, stati d'animo e sensazioni. E' un percorso di scoperta ed esplorazione della realtà circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Percezione del proprio corpo e discriminazione dei movimenti. Il corpo come linguaggio, comunicazione ed espressione di sentimenti; Potenziamento delle capacità motorie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SECONDARIA:SBANDIERIAMO

IL progetto ha lo scopo di far conoscere lo sport della bandiera, propone la riscoperta e la



valorizzazione delle proprie origini e la cultura del territorio, alimenta la fiducia in se e negli altri. Esso nasce dalla collaborazione del nostro Istituto con l'Associazione e scuola di bandiera Borgo San Niccolò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studenti ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Conoscenza dei movimenti di base per il lancio della bandiera; Approccio con la chiara ed i tamburi; Approfondimenti sulla storia del territorio, del folklore e delle tradizioni di Cava de' Tirreni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO INFANZIA: SIAMO I COLORI DEL MONDO

"Siamo i colori del mondo" nella scuola dell'infanzia è un tema educativo centrale per esplorare la diversità, l'identità, le emozioni e le culture attraverso attività artistiche, manipolative e ludiche, valorizzando ogni bambino come un colore unico e promuovendo l'inclusione e la multiculturalità, spesso collegato a canzoni e progetti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Far acquisire atteggiamenti responsabili per l'inclusività e la interazione tra pari. Attivare comportamenti ispirati dal vivere in comunità seguendo le regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INFANZIA: LINGUA INGLESE HELLO ENGLISH

Il progetto di Inglese nella Scuola dell'Infanzia si avvale di una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta. Per cui i bambini sperimentano la lingua straniera attraverso l'interazione. L'insegnamento della lingua inglese, in età prescolare favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale



affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di atteggiamenti sociali positivi, Risoluzione degli svantaggi socio-linguistici, Acquisire una maggiore consapevolezza della lingua materna, Rafforzare l'accoglienza di altre culture e promuovere una crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO INFANZIA: PRELETTURA E PRESCRITTURA

Alla Scuola dell'Infanzia è prematuro parlare di scrittura perché i bambini non hanno ancora raggiunto lo stadio delle operazioni concrete; è invece importante mirare a sviluppare le potenzialità linguistiche ed affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo, grafomotricità e sviluppo di competenze metalinguistiche. L'insegnante valorizzerà quindi conoscenze e abilità informali di lingua scritta e lettura, fondamentali per l'alfabetizzazione formale che avverrà poi alla Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire il lessico e comprende parole nuove. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura e la lettura. Si misura con le proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO SECONDARIA: OPEN

L'Istituto Comprensivo "Balzico-Giovanni XXIII" è orgoglioso di essere al fianco dell'Associazione OPEN, una delle più importanti realtà in Italia che lotta ogni giorno per la ricerca sui tumori pediatrici. Il giorno 15 dicembre 2025, in occasione dell'Open Day, è stata allestita una postazione dell'associazione. È stata un'opportunità unica per fare la differenza, sostenendo la ricerca scientifica che può migliorare concretamente la vita di tanti bambini e ragazzi meno fortunati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di



vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Organizzazione di un progetto comune. Distribuzione di compiti e ruoli nella manifestazione.
Valorizzazione della Scuola e degli alunni come comunità attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO: LA CAVESE ADOTTA UNA SCUOLA

Nell'ambito dell'iniziativa "Cavese per il Sociale", è stato presentato il progetto "Adotta una Scuola", realizzato dalla Cavese 1919 in sinergia con il partner Cava Energia e col patrocinio del comune di Cava dè Tirreni. Un progetto innovativo che ha come scopo non solo la messa in sicurezza dell'aree interne di alcuni plessi della Balzico Giovanni XXIII (plessi Mamma Lucia, Sant'Arcangelo, Santa Maria del Rofo, Plesso San Martino e San cesareo) ma anche l'inclusione e l'avvicinare sempre più i bambini allo stadio insieme alle loro famiglie. Il calcio è un volano importante per gli scopi sociali e si intende motivare e stimolare i ragazzi nello sviluppo del tema sull'energia dello sport, attraverso la realizzazione di un contest.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Condivisione di un progetto comune. Sviluppo di competenze di cittadinanza e fair play



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INFANZIA: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Questo percorso di coding coinvolge i bambini di quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia. L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. L'attività si svolge in classe già dal mese di ottobre e si divide in due momenti: un primo momento che prevede la narrazione di una storia che fa da sfondo introduttivo al percorso di coding; un secondo momento operativo che prevede il gioco del coding vero e proprio durante il quale un bambino programma con il proprio corpo, eseguendo i comandi che i compagni gli danno. I compagni devono ragionare insieme per guidare l'amico cercando di trovare un percorso che eviti gli ostacoli attraverso i comandi "avanti", "indietro", "destra", "sinistra" e trovare delle soluzioni idonee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Sviluppo del lessico per comunicare posizioni ed emozioni. Ascoltare e comprendere comandi.
Lavorare in gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INFANZIA: PERCORSI COREUTICI E MUSICALI

Il Progetto è un'iniziativa educativa per la scuola dell'infanzia che integra musica e movimento per sviluppare creatività, coordinazione, ascolto e socializzazione nei bambini, tramite attività ludiche, canto, uso di strumenti ritmici e danza, stimolando la scoperta emotiva e sensoriale della musica. Gli obiettivi includono il potenziamento dell'orecchio musicale, il senso del ritmo, l'espressione corporea e la collaborazione di gruppo, utilizzando metodologie come il gioco, l'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino



Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

E' un percorso completo che usa la musica e il movimento come strumenti per far crescere i bambini in modo armonico, divertente e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PRIMARIA: UNA VITA PER LA PACE

"Una Vita per la Pace" è un'iniziativa educativa per la scuola primaria che mira a insegnare ai bambini i valori della pace, della cittadinanza attiva e del rispetto interculturale attraverso attività pratiche e creative, come l'uso di strumenti come il "Dado della Pace" e la promozione di dialogo e cooperazione, partendo da valori come amicizia, rispetto, e solidarietà per costruire un ambiente sereno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Risultati attesi

Questo progetto si propone di rendere i bambini agenti di pace, sviluppando consapevolezza e



responsabilità, e imparando ad agire insieme per un mondo più armonioso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO: METELLIA

Anche quest'anno l'IC Balzico Giovanni XXIII ha collaborato per la realizzazione del calendario Metellia 2026. I mesi assegnati al nostro Istituto erano Agosto e Novembre e ci era stato richiesto di sviluppare il tema della Responsabilità e di produrre lavori per il Sacco Indifferenziato. I lavori dovevano essere non solo in versione grafica ma anche attraverso storie realizzate come storytelling. Già da settembre nelle classi si era aperto un fervido dibattito e gli studenti si erano confrontati sulla tematica e sui valori sottesi a questi incarichi. Il loro lavoro ha evidenziato quanto amino la loro Città e siano consapevoli della cura che necessita e del ruolo primario che ognuno ha verso l'ambiente, in particolare per quello cittadino. Il 15 dicembre alla manifestazione di premiazione una nutrita rappresentanza ha ricevuto premi e citazioni di merito, la proiezione degli storytelling e la mostra dei lavori realizzati. Un grande successo, per una meritevole attività di informazione e sensibilizzazione che ci ha visti protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Potenziare del 100% l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo



Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studenti ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e responsabilità dei partecipanti (cittadini, studenti, aziende).
Contribuire al miglioramento concreto dell'ambiente (qualità dell'acqua/aria, biodiversità).
Sviluppare le pratiche sostenibili (es. agricoltura biologica, gestione risorse).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INFANZIA: OUTDOOR EDUCATION

E' un approccio pedagogico che usa l'ambiente esterno, naturale o urbano, come spazio privilegiato di apprendimento, integrando l'aula tradizionale con esperienze dirette, multisensoriali e concrete per sviluppare abilità cognitive, sociali, emotive e fisiche attraverso l'esplorazione, il gioco e la sperimentazione, promuovendo la consapevolezza ecologica dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare l'autonomia in ogni bambino

Traguardo

Stabilire e consolidare le routine quotidiane (arrivo, gestione della borsa, del cappotto, merenda/pranzo) ad almeno il 70% dei bambini di cinque anni, che mostrano una maggiore autogestione, indipendenza e tempi di adattamento ridotti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo



Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione ambientale. Potenziare le competenze sociali. Migliorare il benessere psicologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO SECONDARIA: DORA GRIECO FARANO**

Grazie alla collaborazione con il nostro Istituto della Famiglia Farano sono attivate, per concorso, alcune borse di studio attribuite per merito. Esse sono premi assegnati a studenti eccellenti per risultati scolastici, attraverso contributi economici consistenti per acquistare materiale scolastico per le scuole superiori. Tutti i requisiti specifici sono presenti nel bando.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

Traguardo

Portare entro la quota percentuale del 10% il numero di allievi con voti 4 e 5 in italiano matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione del Curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e dei progetti specifici per i tre ordini di scuola.

Traguardo

Coinvolgere il 100% delle classi /sezioni nella realizzazione di percorsi formativi sull'educazione ambientale e la sostenibilità ed almeno l'80% delle classi di scuola secondaria sulle problematiche adolescenziali ed il loro benessere.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare di un clima di classe positivo ed inclusivo

Traguardo

Rilevare attraverso il monitoraggio che l'80% degli studente ha la percezione di vivere in un clima scolastico sicuro con relazioni interpersonali soddisfacenti.

Risultati attesi

Sviluppo dell'inclusione e del clima sociale positivo. Consapevolezza dei propri meriti.
Partecipazione ad una selezione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Blended learning:
metodologie innovative dalla
progettazione alla documentazione"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo ha la finalità generale di supportare i docenti nella costruzione di scenari di apprendimento per una didattica coinvolgente, che miri allo sviluppo delle competenze e all'adozione di metodologie innovative che portino lo studente a diventare attore protagonista del proprio apprendimento in un percorso di cooperative learning in cui mettere in campo diverse competenze. Promuove l'adozione di approcci innovativi che dal brainstorming alla documentazione del percorso didattico portino alla costruzione di una buona pratica (in modalità blended learning) e l'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo di strumenti per la progettazione di un percorso didattico attivo e significativo (bachecche digitali, mappe mentali, giochi interattivi, presentazioni multimediali, AR e VR). I corsisti svolgeranno attività laboratoriali sia individualmente che di gruppo per integrare in modo critico e consapevole le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito educativo-didattico con lo scopo ultimo di creare momenti di apprendimento coinvolgenti e significativi per gli studenti.



Approfondimento

Dalla Rilevazione effettuata dall'Osservatorio Scuola Digitale emerge che l'Istituto dispone, in tutti i suoi plessi, di punti di connettività riferiti alla tipologia Adsl e Fibra, per una velocità che va da 30 Mbps a 100 Mbps e supportano i dispositivi e le Lim presenti in tutte le classi. Il numero dei dispositivi sia nei laboratori che nelle aule creano un rapporto 1 a 2 rispetto agli studenti. Sono sei le stampanti 3D e 4D. L'Istituto dispone di sette laboratori multimediali e/o digitalizzati. Questa dotazione rende la Scuola un ambiente innovativo, caratterizzato da progettazioni riferite alla Robotica e automazione, la creazione di prodotti e servizi digitali e da Aule polifunzionali. Tra le priorità individuate nel Rav del prossimo triennio, sono presenti quelle riferite alle competenze europee, ed in particolare quelle tecnologiche che intendiamo ottimizzare sia per gli studenti che per il personale docente e non docente per consentire un utilizzo efficace, esplorandone le loro funzioni e potenzialità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MARIA DEL ROVO - SAAA8BZ01X

"MAMMA LUCIA" - SAAA8BZ021

S.ARCANGELO - SAAA8BZ032

"CASTAGNETO" - SAAA8BZ043

CAVA DE' TIRRENI "DELLA CORTE" - SAAA8BZ054

SAN CESAREO - SAAA8BZ065

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola è impegnata ad attuare tutti gli interventi a carattere educativo e formativo per promuovere il successo formativo, sostenendo la motivazione, gli interessi e le attitudini degli allievi nella scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC BALZICO-GIOVANNI XXIII CAVA - SAIC8BZ003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza e all'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. I criteri si basano sull'osservazione quotidiana e sistematica dei bambini nei cinque campi di esperienza, focalizzandosi su processi di crescita, autonomia, e sviluppo di conoscenze e abilità.

Allegato:

Griglia-di-osservazione-Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di osservazione è stata costruita comprendendo l'educazione civica ed i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Alcuni indicatori di osservazione sono inseriti nella griglia allegata.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025.

Allegato:

NuovaValutazioneScuolaPrimaria 15 maggio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria segue gli stessi giudizi descrittivi delle discipline mentre, la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si trasforma in un voto in decimi che, secondo la normativa, costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO a.s. 2024_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Con delibera del Collegio dei docenti del 04/09/2025 sono state stilate le deroghe per la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe scaturiscono dalla rilevazione INFORMATIVA sulle assenze degli alunni ai fini della validazione dell'anno scolastico. Il computo va fatto assumendo come orario di riferimento quello curricolare: • $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato sui 203 giorni, equivalenti a 653 ore per la Secondaria (strumento musicale 718) * massimo ore di assenza ($\frac{1}{4}$ dell'orario annuale) pari a 217 ore per la Secondaria (strumento musicale 239) Il riferimento per la determinazione del limite massimo di assenze deve essere l'orario complessivo di tutte le discipline; il calcolo va operato aggiungendo alle assenze dell'intera giornata anche i ritardi e le uscite anticipate (oltre i 15 minuti). Le condizioni in deroga, deliberate dal Collegio Docenti, sono le seguenti: 1. Malattie documentate e continuative che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, ad eccezione dei casi in cui sia possibile accedere, su richiesta della famiglia, a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera; 2. Temporanei allontanamenti per eccezionali esigenze di famiglia, certificate; 3. Tardiva iscrizione non causata da inadempienze dei genitori (alunni stranieri e non); 4. Situazioni gravi di comprovato disagio familiare o psicologico. 5. Alunni impegnati in sport agonistico certificato 6. Esigenze di trasporto pubblico Tali deroghe potranno essere riconosciute a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le precedenti deroghe saranno riconosciute laddove il Consiglio di Classe valuti, nell'interesse dell'alunno, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione della certificazione esibita, del livello di competenze raggiunte, delle effettive possibilità di recupero. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe, prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione" (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017). Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741. I requisiti di ammissione agli esami di stato sono stati resi noti alle famiglie con una apposita circolare.

Allegato:

timbro_Circolare N.173 INFORMATIVA ESAMI DI STATO 2024-2025 22 maggio.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C. "A. Balzico - Giovanni XXIII", per rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori si propone di:

Ø INDIVIDUARE tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali dell'alunno.

Ø FAVORIRE un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

Ø DEFINIRE pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di intervento nei confronti degli alunni con BES.

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola.

PUNTI DI CRITICITA'

Competenze digitali specifiche per l'utilizzo delle tecnologie come strumenti compensativi da potenziare

Presenza di barriere architettoniche, limitatamente al laboratorio di musica, che non consentono l'accesso agli alunni con disabilità motoria nel Plesso Balzico.

Parziale accettazione e disponibilità della famiglia nei confronti della situazione BES dei propri figli.

Limiti di informazioni, nelle documentazioni dei nuovi iscritti, atte a rilevare la condizione di BES

Assenza di docenti titolari per assicurare la continuità agli alunni.

Assenza di docenti (ad es. Potenziamento) da utilizzare nella realizzazione dei progetti di



inclusione e personalizzazione degli apprendimenti attraverso attività laboratoriali.

PUNTI DI FORZA

Presenza in Istituto di docenti con incarico di Referenti DSA, BES, Sostegno, Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Realizzazione e somministrazione di griglie di rilevazione degli alunni con BES e predisposizione di percorsi personalizzati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Presenza sportello ascolto

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola .

Monitoraggio degli obiettivi non raggiunti anche a seguito della didattica a distanza ed elaborazione di eventuale integrazione del PEI e PDP.(O.M. n 11 del 16/05/2020)

Presenza di laboratori utilizzabili dai BES.

Presenza di assistenti educativo-scolastiche competenti ed in continuità almeno da cinque anni

Accoglienza agli alunni con cittadinanza non italiana in ogni periodo dell'anno scolastico

Attenzione agli aspetti ed ai criteri valutativi.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione e continuità degli alunni tra i diversi ordini di scuola mediante progetti mirati.

Adesione dell'Istituto ai progetti promossi dal Comune e dalla Regione

Classi con LIM e laboratori di Informatica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC sostiene il successo formativo attraverso l'inclusione, si personalizza l'insegnamento, offrendo sostegno e recupero a chi ne ha bisogno. Si attivano la didattica inclusiva, i percorsi di recupero, l'uso di spazi didattici flessibili, la differenziazione delle strategie e la valorizzazione del benessere psicologico degli studenti didattiche. Per gli alunni BES si differenzia la didattica per offrire supporto, potenziamento e attività di recupero curriculare ed extracurricolare, come corsi di lingua, logico-matematici, scientifici e artistici, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale ecc. Gli obiettivi del PEI vengono individuati dal GLO, sulla base delle potenzialità, dei bisogni e delle aree di forza dello studente. All'interno del PEI sono previste strategie e attività personalizzate, come l'uso di strumenti didattici specifici e attività di laboratorio. Il monitoraggio avviene attraverso l'osservazione sistematica e la valutazione continua, con criteri e modalità definiti in un documento condiviso con i consigli di classe, che viene aggiornato periodicamente o ogni volta che emergono nuove necessità. Gli obiettivi nel PDP sono individuati attraverso un'analisi delle esigenze e delle potenzialità dello studente, con il coinvolgimento di insegnanti, famiglia e specialisti. Il monitoraggio avviene tramite verifiche periodiche dei progressi che l'uso di strumenti compensativi come ad esempio laptop e misure dispensative. L'Ist. favorisce l'inclusione degli studenti stranieri attraverso metodologie partecipative e attiva il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri. La scuola è dotata di una referente per l'intercultura. Vengono realizzate anche attività interculturali con dibattiti e confronti attraverso l'uso di radio, film e progetti di cooperative learning per promuovere il rispetto verso la diversità.

Punti di debolezza:

L'inclusione è un valore etico e un obiettivo sociale che richiede un impegno costante da parte di tutta la comunità scolastica (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) e delle istituzioni, investendo in risorse, formazione e un cambiamento culturale profondo. Garantire l'inclusione non favorisce solo lo studente con bisogni speciali, ma arricchisce l'intera classe, insegnando il rispetto, l'empatia e la valorizzazione delle differenze. A volte l'utenza non comprende queste potenzialità ma



manifesta il timore che l'inclusione possa rallentare il programma o gli altri studenti, quindi permangono resistenze e pregiudizi oppure si vuole normalizzare lo studente diverso, piuttosto che coglierne la sua unicità. L'inclusione non riguarda solo la disabilità certificata, ma anche gli alunni stranieri, con difficoltà linguistiche, con svantaggio socio-economico o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), aumentando ulteriormente la complessità della gestione della classe. È necessaria una formazione continua ed una collaborazione per fronteggiare le nuove problematiche sociali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno/a diversamente abile in funzione della crescita armonica della personalità e ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Con il D.L. del 2020 e successive modifiche si adotta il nuovo PEI che valuta le capacità e le performance degli alunni con disabilità. L'ICF ci chiede di osservare e valutare le capacità dello studente rispetto ad attività e partecipazione. Con l'approccio ICF siamo chiamati ad osservare l'ambiente e dobbiamo saper leggere la situazione che riguarda il nostro studente in ragione di quello che è in grado di fare avulso dall'ambiente (capacità) e rilevare lo stesso atteggiamento all'interno dell'interazione di un ambiente (performance). Lo stesso ambiente concorre a migliorare o peggiorare una capacità. Quindi, questo, può diventare una barriera o un facilitatore. Nel progettare le attività, dunque, bisogna considerare questi due fattori. Capacità e performance non sono una in relazione all'altra. L'alunno può avere una compromissione



della capacità e una performance ottimale. Tutto dipende dall'ambiente che può aumentare le performance. Dall'a.s. 2024-25 il PEI viene redatto direttamente sulla piattaforma Sidi. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Individualizzato coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per lo studente; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse strutture che si occupano degli alunni con disabilità, sia all'interno sia all'esterno della scuola. Il P.E.I. è redatto entro la fine di ottobre, verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Alla definizione del P.E.I. provvedono l'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari di ogni disciplina o area, con i familiari e gli operatori dell'Unità Multidisciplinare. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. L'insieme delle osservazioni iniziali e continue di tutti i docenti, l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni riguardanti interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati costituiscono il fondamento per la valutazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'I.C. Balzico-Giovanni XXIII intende valorizzare il ruolo delle famiglie continuando a garantire la costante partecipazione dei genitori agli organi collegiali coinvolti nella progettazione delle attività educative di tutti gli alunni:

- presenza dei genitori nel GLO, in cui viene condiviso ed approvato il PEI,
- condivisione con le famiglie dei PDP redatti per gli alunni DSA e BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi va rapportata ai P.E.I. ed ai PDP, che costituiscono i punti di riferimenti per le attività educative, formative e valutative. Essa viene sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La scuola utilizza una scheda di osservazione e rilevazione delle difficoltà iniziali degli allievi BES. In base alla redazione collegiale di tali schede, si perviene ad una valutazione complessiva condivisa. Anche nelle prove comuni si è concordato con i dipartimenti di modulare tali prove sulle difficoltà dei ragazzi, per pervenire ad una



valutazione rispondente alle capacità di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento degli studenti con disabilità avviene attraverso degli incontri personalizzati con gli istituti e i docenti che li prenderanno in carico, negli ordini di scuola successivi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Griglia di valutazione analitica per alunni con disabilità.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le collaboratrici sono due. Sostituiscono la Dirigente in caso di assenza, impedimento o ferie. Svolgono funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti, in collaborazione/alternanza con l'altro collaboratore. Raccolgono e controllano indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e delle date del conseguente recupero Collaborano con la segreteria per lo svolgimento delle ordinarie mansioni organizzativo procedurali. Partecipano alle riunioni di staff indette dal dirigente scolastico. Collaborano con il dirigente nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali e nella preparazione dei lavori collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dal 1° e 2° collaboratore, referente infanzia e referente primaria. Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	14



Compito precipuo dello staff è compiere periodicamente un'analisi riflessiva per migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva del servizio offerto, attraverso la rilevazione dei punti di forza e di debolezza, effettuata in primo luogo sulla base delle azioni di monitoraggio e valutazione a disposizione. In rapporto a tali azioni lo staff propone attività di controllo e verifica volte ad incrementarne la significatività e di rilievo ai fini del miglioramento. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento (in specie raccordando i progetti e le attività previste dal PTOF) e istruttoria. Il gruppo studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; svolge altresì funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.

Funzione strumentale

Con delibera del Collegio dei docenti vengono annualmente definite le aree delle funzioni strumentali, identificate in coerenza con l'offerta formativa. Le funzioni strumentali sono di seguito riportate: - Funzione strumentale 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Funzione strumentale 2 Inclusione e disabilità - Funzione strumentale 3 Interventi e servizi per gli studenti - Funzione strumentale 4 Relazioni con enti e territorio Funzione strumentale 5 - Progetti, eventi, concorsi e relazioni con il territorio

9

Capodipartimento

Il collegio dei docenti si articola in cinque dipartimenti disciplinari e interdisciplinari; cinque dipartimenti verticali e in organi di

8



programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: - concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; - stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e competenze, coerentemente con le Indicazioni nazionali; - individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Responsabile di plesso

Cura il coordinamento delle attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; controlla che il personale sia rispettoso del Regolamento d'Istituto; predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; cura i rapporti con Enti e/o Istituzioni presenti sul territorio; inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisi; presenta all'ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e nella ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non.

11

DIPARTIMENTI
DISCIPLINARI

si occupano di formulare proposte di innovazione didattiche e flessibilità organizzativa al Collegio Docenti

6



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	E' un intervento formativo aggiuntivo, introdotto dalla Legge 107/2015 ("Buona Scuola"), che arricchisce l'offerta didattica curricolare attraverso attività extra per sviluppare competenze logico-matematiche e scientifiche e per promuovere stili di vita sani, orientamento, e metodologie innovative, per rispondere a bisogni specifici e diversificare l'apprendimento. Impiegato in attività di:	3
-----------------------------	---	---

- Potenziamento

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	E' un intervento formativo aggiuntivo, introdotto dalla Legge 107/2015 ("Buona Scuola"), che arricchisce l'offerta didattica curricolare attraverso attività extra per sviluppare competenze linguistiche e per promuovere stili di vita sani, orientamento, e metodologie innovative, per rispondere a bisogni specifici e diversificare l'apprendimento. Impiegato in attività di:	6
--	--	---

- Potenziamento

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	E' un intervento formativo aggiuntivo, introdotto dalla Legge 107/2015 ("Buona Scuola"), che arricchisce l'offerta didattica curricolare attraverso attività extra per sviluppare competenze sociali e per promuovere stili di vita sani, orientamento e metodologie innovative,	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

per rispondere a bisogni specifici e diversificare
l'apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività svolta dal personale ATA e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, in particolare: In materia finanziaria e patrimoniale il DSGA: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione e ne elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo; - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente Scolastico; - provvede alla liquidazione delle spese; - ha la gestione del fondo per le minute spese; - predispone il conto consuntivo; - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7e7e6a348f0c49b9ae4924a7883fc832

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscuolabalzico.it/dfhsdufhdsfh/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università degli Studi di Salerno e Università degli Studi di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Didattico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto IC Balzico - Giovanni XXIII è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al percorso di formazione iniziale dei docenti (a.a.2024/2025) per TUTTE LE CLASSI DI ABILITAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO attivato dall'Università degli Studi di Salerno in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, l'Università della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università della Basilicata di Potenza e il Conservatorio Duni di Matera.

L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal DPCM 4 agosto 2023 e norme a esso collegate, per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per la suddetta classe di concorso sulla base di quanto previsto dall'art. 11 del DPCM 4 agosto 2023.

L'Attività di tirocinio è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente pari a



complessive: - n. 180 ore per gli iscritti ai percorsi da 60 CFU;

- n. 120 ore per coloro che, iscritti al percorso da 60 CFU, hanno ricevuto il riconoscimento dei 24 CFU previsti dal previgente ordinamento;

- n. 120 ore per coloro che, essendo risultati vincitori di concorso per i posti comuni di docente di scuola secondaria di primo e secondo grado e per i posti di insegnante tecnico-pratico, al quale hanno partecipato in base all'articolo 18 bis, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, ovvero il conseguimento entro il 31 ottobre 2022 dei 24 CFU/CFA previsti quale requisito di accesso al concorso secondo il previgente ordinamento, si sono iscritti al percorso di completamento da 36 CFU. Le attività di tirocinio diretto devono svolgersi in presenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto scolastico. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Istituto, che siano coerenti con le finalità del percorso di abilitazione. In ogni caso, le attività svolte durante il tirocinio diretto sono nella piena autonomia organizzativa e formativa dei Dirigenti scolastici.

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Roma "Link Campus University" - UNICASSINO - E CAMPUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Didattico per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il corso di formazione consente il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica, che si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo, deve perseguire gli obiettivi didattici ed essere organizzato secondo quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 ai sensi degli artt. 5 e 13 del Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 e successive modifiche e/o integrazioni. In particolare, esso riguarda il tirocinio indiretto e diretto di 300 ore, pari a 12 crediti formativi, svolto presso le Istituzioni scolastiche sotto la guida di un tutor in collaborazione con il docente universitario così ripartito: Il Tirocinio Diretto viene effettuato presso l'Istituzione Scolastica, seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'istituzione stessa ai sensi della normativa vigente. Per le attività di Tirocinio diretto il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'Istituzione scolastica, individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento sul sostegno così come previsto nel citato DM 30.09.2011 art.3, comma 2, lettera e. Il Tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti di laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Ateneo (50 ore) e presso le sedi di tirocinio (25 ore); tali attività riguardano: - rielaborazione dell'esperienza professionale; - rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazionale. Infine, nelle attività di tirocinio indiretto rientrano anche quelle relative al Laboratorio sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica speciale (TIC) che l'Ateneo si riserva di realizzare anche attraverso l'affidamento alle singole istituzioni scolastiche così come eventualmente specificato nei singoli Progetti Formativi.

Denominazione della rete: Apprentissage Erasmus+ pour les activités de groupe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che offre opportunità di studio, formazione, volontariato e lavoro all'estero per studenti, tirocinanti, giovani e personale educativo, con l'obiettivo di promuovere inclusione sociale, sostenibilità, digitalizzazione e partecipazione democratica, fornendo anche borse di studio e supporto economico. Nato nel 1987 come Erasmus, dal 2014 è stato esteso e rinominato Erasmus+ per coprire settori più ampi oltre alla mobilità universitaria. Il nostro percorso ha visto la collaborazione di alcuni nostri studenti, che si sono recati in Francia, svolgendo normali attività didattiche. Gli studenti francesi saranno ospitati a maggio 2026.

Denominazione della rete: Università Telematica Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sarà attivato il Tirocinio curriculare, l'esperienza formativa ed orientativa di studenti regolarmente iscritti ad un Corso di Studi triennale, magistrale, un dottorato, un master, un corso di perfezionamento o di specializzazione, svolta prima del conseguimento del titolo. Il tirocinio curricolare è rivolto a completare il processo di formazione ed apprendimento dello studente, realizzando momenti di alternanza fra studio e lavoro. Il tirocinio curricolare può essere: Obbligatorio se inserito nel piano didattico del percorso formativo e diretto al conseguimento di Crediti Formativi Universitari; Facoltativo: svolto durante la frequenza del percorso di studi ma non diretto al conseguimento di Crediti Formativi Universitari. Tirocinio extracurriculare, i tirocini attivati a favore dei laureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Può essere attivato entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Denominazione della rete: Alliance Française

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione vuole contribuire allo sviluppo della conoscenza e della cultura della Lingua

Francese, sviluppando anche scambi linguistici e culturali.

Denominazione della rete: Cambridge School

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Sono offerti corsi di approfondimento linguistico per lo studio della Lingua Inglese come L2 e l'acquisizione della relativa Certificazione Cambridge. Gli esami saranno effettuati presso l'IC Balzico.

Denominazione della rete: c.i.Ps.Ps.i.a. Bologna

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Didattico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Il c.i.Ps.Ps.i.a., Centro Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza, è un'Associazione Culturale che svolge attività clinica di psicoterapia e di formazione. I corsi consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di



potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, con azioni mirate verso gli alunni fragili, di supporto al Dirigente e ai docenti e di supporto nei percorsi per le famiglie.

Denominazione della rete: **Convenzione De Filippis - Galdi per PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede che alcune studentesse svolgano esperienze formative obbligatorie nel triennio delle scuole superiori e integrino la teoria con la pratica, sviluppando competenze chiave (soft skills, problem solving) e orientando gli studenti verso il futuro lavorativo e accademico tramite progetti, tirocini o esperienze simulate con ore minime definite dal singolo istituto.

Denominazione della rete: **Cava Felix**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Cooperativa sociale Cava Felix nasce nel 2014 per promuovere reti sociali sul territorio, progetti d'innovazione culturale e d'inclusione sociale, e per questo motivo ha stretto e firmato Protocolli d'intesa con il nostro Istituto e Associazioni e Cooperative del territorio. Cava Felix crede che le pratiche della promozione del territorio, dell'attivismo dei giovani e la realizzazione di progetti e hub sul territorio siano i migliori strumenti d'integrazione sociale possibili, soprattutto se svolte a contatto con studenti e minori anche con disabilità o in condizione di svantaggio.

Denominazione della rete: Moby Dick

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Moby Dick è un ente di Terzo settore fondata nel 2005, con sede legale a Salerno. La sua mission è lo scambio di esperienze e idee attraverso attività culturali e formative in Italia e all'estero. Gli ambiti di intervento sono: azioni legate ai giovani e la mobilità europea, la didattica innovativa e l'educazione non formale e la partecipazione dei giovani alla vita democratica. Da anni coopera con molte organizzazioni estere in particolare in Europa, ciò ha permesso di sviluppare competenze nel campo dell'educazione non formale, creazione di reti transnazionali e aggiornarsi sulle innovazioni delle politiche pubbliche dedicate ai giovani. Moby Dick si è affermata come buona prassi nel sud Italia proprio per la capacità di essere realmente al fianco dei giovani e supportare gli enti, pubblici e privati, che operano nel settore. Progettiamo e svolgiamo attività formative per l'apprendimento volto a favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei partecipanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e dei conflitti

In seguito ad un monitoraggio svolto all'interno della scuola la psicologa dello Sportello di ascolto ha proposto una formazione e riflessione su "La gestione della classe e dei conflitti a scuola". Tutti abbiamo attivato uno scambio di esperienze e abbiamo concordato di creare un ambiente strutturato con regole chiare, promuovere l'ascolto attivo, l'empatia e la comunicazione aperta per trasformare i disaccordi in opportunità di crescita, utilizzando strategie come la mediazione tra pari, il dialogo per risolvere problemi e costruire una comunità inclusiva, focalizzandosi sulla comprensione delle cause e sulla ricerca di soluzioni condivise.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Psicologa dello Sportello di Ascolto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologa dello Sportello di Ascolto



Titolo attività di formazione: Psicoterapia dell'adolescenza

La psicoterapia in adolescenza supporta il giovane nella comprensione e gestione delle emozioni, nell'attivazione delle risorse personali nel trovare risposta ai propri bisogni e nell'affrontare le problematiche della fase di vita.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Psicologa dello Sportello di Ascolto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologa dello Sportello di Ascolto

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Ogni ambiente di lavoro richiede ai propri dipendenti di garantire la sicurezza agli utenti e per se stessi. La formazione è obbligatoria.

Tematica dell'attività di

Sicurezza



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DM66 MISSIONE 4 PNRR DOCENTI: Creatività digitale con Book creator

La creatività digitale a scuola consente l'uso di strumenti e linguaggi digitali (app, webtool, IA, coding) per sviluppare pensiero critico, problem solving e competenze trasversali, andando oltre la semplice tecnologia per creare contenuti nuovi e innovativi, fondamentale per la cittadinanza digitale e le sfide future, con percorsi formativi dedicati per docenti e studenti. Il book creator attraverso i docenti offre agli studenti strumenti utilizzabili per la didattica.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti che si sono iscritti al corso

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM66 MISSIONE 4 PNRR DOCENTI: ESPERIENZE DIDATTICHE IMMERSIVE CON THINGLINK

Thinglink è una web app gratuita che consente di esplorare un ambiente virtuale dentro il quale sono collocati link (chiamati tag) a risorse digitali. In questo corso sono state esplorate le caratteristiche e le funzionalità di Thinglink e alcune modalità operative da offrire ai ragazzi per la loro didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti che si sono iscritti al corso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DM 140/2024 Formazione personale ATA ambito PNRR - Missione 4

Tematica dell'attività di formazione	Miglioramento processi organizzativi del servizio scolastico
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: INPS Campania "Ultimo Miglio"

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Referente della Sicurezza
---------------------------	---------------------------

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

DPO